

# Corriere di **JOLLY** San Severo

**Gioielleria**  
**Carlo Regina**  
maestro orafo - esperto in diamanti  
Via Teresa Masselli, 109 San Severo - Tel. 0882.222266

IMMOBILIARE  
**M.I.B.** euroteam  
MaMa International Business  
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

**Gioielleria**  
**Carlo Regina**  
maestro orafo - esperto in diamanti  
Via Teresa Masselli, 109 San Severo - Tel. 0882.222266

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: PEPPE NACCI - www.corrieredisansevero.it - e-mail: info@corrieredisansevero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo

## LE INTERCETTAZIONI

Vittorio Antonacci

L'intercettazione è uno strumento previsto dal codice di procedura penale e consiste nella raccolta di conversazioni, telefonate, comunicazioni tra due o più parti per cercare prove di malaffare. Nel codice penale sono previsti tutti i reati per i quali si possono eseguire intercettazioni, sempreché sussistano gravi indizi di reato e sia assolutamente indispensabile farvi ricorso per supportare delle indagini. In genere viene autorizzata dal giudice delle indagini preliminari (gip) con decreto motivato, su richiesta del pubblico ministero, salvo motivi d'urgenza, nel qual caso la dispone lo stesso pubblico ministero. Tutto ciò che viene captato, viene registrato e se ne fa un verbale, da trasmettere tutto al pubblico ministero; poi i carteggi vanno depositati e sono a disposizione dei difensori e delle parti. Infine, vengono separate le parti significative per le indagini dalle parti irrilevanti. E poi... passano gli anni (ma questo è un altro discorso).

Perché queste operazioni, di recente, sono salite agli onori della cronaca? Perché in qualche punto dei vari passaggi prima esaminati c'è stata una falla: le registrazioni sono state trasmesse ai giornali che li hanno immediatamente pubblicati. In un'altra nazione, la prima cosa da fare sarebbe stata di individuare i colpevoli e punirli per questa fuga di notizie che - comunque - costituiscono elementi utili alla giustizia. Da noi, no. Non si conosce chi, tra gli operatori, i dipendenti degli uffici giudiziari, i legali o i magistrati si sia lasciato sfuggire quelle registrazioni. Il fatto è successo e basta! Nessuno è stato scoperto e punito. A questo punto, i giornalisti, specie quelli di cronaca, sostengono che l'opinione pubblica ha diritto di conoscere tutti i fatti fraudolenti che vengono fuori dall'ascolto delle conversazioni e delle comunicazioni intercettate, perché, sostengono, così i cittadini possono fare le loro scelte.

Continua a pag. 5

## IL COMUNE SI RIAPPROPRIA DELLA CAMERA DEL LAVORO

La Giunta Comunale di San Severo ha deciso di riprendere possesso dei locali della Camera del Lavoro di piazza Allegato per ospitare gli uffici comunali e i servizi al cittadino. "L'amministrazione comunale - si legge nella delibera di giunta di recente approvazione -, ha necessità di recuperare l'intero stabile per adibirlo a servizi pubblici e a scopi di interesse generale, e, nell'immediato, anche a sede di uffici comunali. L'obiettivo è di ridurre e, se possibile, eliminare le ingenti spese per fitti passivi che il Comune paga per il fitto di immobili di privati che ospitano alcuni uffici. Ma anche, razionalizzare e delocalizzare alcuni pubbliche funzioni ed alcuni pubblici servizi". Una decisione che sicuramente farà scalpore in città, ma che servirà a ridurre i costi e i fitti che il Comune paga per i locali che ospitano i vari servizi comunali, come l'informagiovani. Entro i prossimi sei mesi, quindi, il dirigente del settore patrimonio, Livio Caiozzi e il responsabile dell'avvocatura comunale, Mario Carlino, dovranno mettere in campo tutte le iniziative necessarie per rendere disponibili tutti gli spazi di cui dispone quell'immobile.

La Giunta Comunale di San Severo ha deciso di riprendere possesso dei locali della Camera del Lavoro di piazza Allegato per ospitare gli uffici comunali e i servizi al cittadino. "L'amministrazione comunale - si legge nella delibera di giunta di recente approvazione -, ha necessità di recuperare l'intero stabile per adibirlo a servizi pubblici e a scopi di interesse generale, e, nell'immediato, anche a sede di uffici comunali. L'obiettivo è di ridurre e, se possibile, eliminare le ingenti spese per fitti passivi che il Comune paga per il fitto di immobili di privati che ospitano alcuni uffici. Ma anche, razionalizzare e delocalizzare alcuni pubbliche funzioni ed alcuni pubblici servizi". Una decisione che sicuramente farà scalpore in città, ma che servirà a ridurre i costi e i fitti che il Comune paga per i locali che ospitano i vari servizi comunali, come l'informagiovani. Entro i prossimi sei mesi, quindi, il dirigente del settore patrimonio, Livio Caiozzi e il responsabile dell'avvocatura comunale, Mario Carlino, dovranno mettere in campo tutte le iniziative necessarie per rendere disponibili tutti gli spazi di cui dispone quell'immobile.

# APPARIRE O ESSERE?

*Il risultato di certa pubblicità sulla nostra Festa pa(d)ronale è quello di far apparire San Severo come una popolazione di maniaci, i quali, lungi dall'essere 'accesi' di devozione per la Madonna, passano i tre giorni di festa ad affannarsi appresso alle 'batterie': giovani, padri con i figli in braccio, donne urlanti, anziani, vecchi con uno o due bastoni, donne incinte, disabili su carrozzelle....*

Ciro Garofalo

a pag. 2

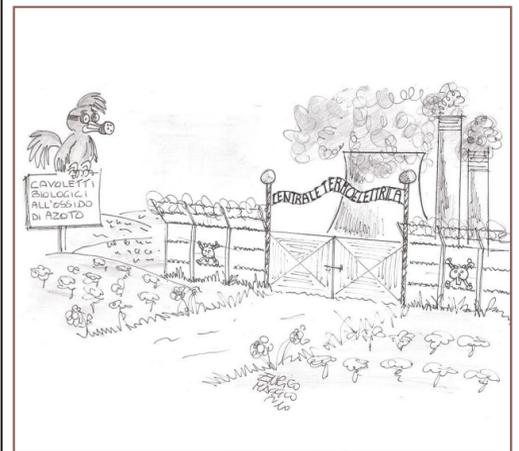
## Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme

### CERIMONIA DI INVESTITURA DI CAVALIERI E DAME

Il 2 giugno presso la Cattedrale di San Severo aveva luogo la solenne cerimonia di investitura di Cavalieri e Dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, presieduta dal Vescovo **Lucio A. M. Renna**, alla presenza di importanti autorità civili e militari, dall'intera Capitanata e Puglia.

Fausto Mariano Antonucci

a pag. 6



## Patti Sociali di Genere

### PROTOCOLLO D'INTESA

a pag. 8

## Federazione degli Ordini Forensi di Europa

### GUIDO de ROSSI VICE PRESIDENTE

In occasione dell'Assemblea Generale della Federazione degli Ordini Forensi di Europa, celebrata ad Aix en Provence nei giorni scorsi, è stata conferita all'Avvocato sanseverese Guido de Rossi la "prima" vice Presidenza dell'Organismo, con la conferma della nomina a Presidente per l'anno 2011-2012, che sarà ufficializzata a Firenze, il cui Ordine degli

Avvocati, notoriamente assai prestigioso, si è offerto di organizzare il Congresso di maggio 2011 per celebrare la scelta di un avvocato italiano al vertice della più alta rappresentanza istituzionale dell'Avvocatura Europea. Come ad Aix en Provence, l'avvocato de Rossi prenderà la parola nella sua veste istituzionale anche a Madrid, in occasione dell'Assemblea della Federazione che si terrà a settembre prossimo. Si tratta di un momento particolarmente importante e significativo per l'intera nostra comunità, che deve molto a professionisti competenti e preparati come il nostro concittadino Guido de Rossi.

## O.E.S.G.

Mons. Mario Cota  
Commendatore



Il 2 Giugno 2010 scorso, nella splendida cornice della Cattedrale di San Severo, Sua Eccellenza il Vescovo, su mandato ricevuto, alla presenza del Luogotenente per l'Italia Meridionale Adriatica, Sua Eccellenza Gr. Uff. Dr. Rocco Saltino e di un numero popolo di fedeli, ha conferito a Mons. Mario Cota, la prestigiosa Commenda dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.

Com'è noto, si tratta di un'investitura che viene conferita per particolari meriti pastorali, culturali e civili e soprattutto per chi sia esempio integerrimo di vita cristiana, al servizio della Chiesa e del popolo di Dio. Giunga a Don Mario il saluto augurale ed affettuoso di tutta la comunità religiosa della Diocesi, della Redazione e dei Lettori del Corriere di San Severo

## IN ESTATE NUOVE ROTATORIE



Code ai semafori, disagi, viabilità rallentata, a breve tutto ciò sarà solo un ricordo. Infatti San Severo sarà dotata di altre rotatorie capaci di snellire il traffico urbano e che permetteranno l'eliminazione dei semafori cittadini. Ad annunciare l'avvio dei lavori di altre rotatorie entro l'estate il sindaco Gianfranco Savino e l'assessore Giampiero Procopio. Il primo cittadino ha infine precisato che i lavori saranno attentamente seguiti per evitare, come in passato, ritardi e disagi. Nel frattempo che la viabilità urbana cambi volto sostituiti ai semafori le schede danneggiate che ne impedivano il corretto funzionamento.

**DUEMME**  
Oltre l'assistenza.  
C.so Leone Mucci, 66  
Tel./Fax 0882.37.60.55  
SAN SEVERO  
e-mail duemmesansevero@yahoo.it

**SPORT 2000**  
CENTRO SPORTIVO  
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO Tel. 0881.52.58.88

**SAN SEVERO**  
Via Alfieri, 1 - 334.3706675  
**LUCERA**  
Via N. Campanile

**RENAULT**  
**PAZIENZA**  
40 anni di esperienza al vostro servizio!

NUOVA CLIO 1.2 75 CV € 9.900  
CON NAVIGATORE INTEGRATO, CLIMA, ESP, RADIO MP3, 6 AIRBAG, CRUISE CONTROL E FENDINEBBIA.

**HYUNDAI**  
**Eurorepar**  
**ARVAL**  
BNP PARIBAS GROUP

**DACIA**

Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063  
VENDITA AUTO - RICAMBI - ASSISTENZA MECCANICA E CARROZZERIA SPECIALIZZATA

# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## APPARIRE O ESSERE ?

Il risultato di certa pubblicità sulla nostra Festa pa(d)ronale è quello di far apparire S. Severo come una popolazione di maniaci, i quali, lungi dall'essere 'accesi' di devozione per la Madonna, passano i tre giorni di festa ad affannarsi appresso alle 'batterie': giovani, padri con i figli in braccio, donne urlanti, anziani, vecchi con uno o due bastoni, donne incinte, disabili su carrozzelle....

Non è così! Se al rito delle 'batterie' partecipa una parte della popolazione, l'altra parte, di gran lunga maggiore, non lo fa, perché alla Madonna si rivolge con ben altre intenzioni e non condivide quelle 'esplosioni' festaiole, vuoi per ragioni di fede, vuoi perché contraria allo sciupio di denaro in 'bombe-carta', soprattutto in un momento come questo di grave crisi. Domandatele alle centinaia di extracomunitari che, mentre scoppiano pedardi ad ogni piè sospinto, stazionano sui marciapiedi del giro esterno elemosinando qualche euro in cambio delle carabattole che tengono in mostra. C'è, addirittura, chi, in procinto di ristrutturare un vecchio e decrepito palazzo, vi appende sulla facciata, per l'occasione, una gigantografia della Madonna, ed applica due lampioncini per ogni 'desolato' balcone, dalle vetrate sfasciate.

E' un segno di devozione verso la nostra Patrona, oppure di raccomandazione, affinché la ristrutturazione vada in porto 'felicitemente'? La stessa tendenza a strafare si avverte, oggi, anche nelle feste private, giacché sono pochi i battesimi, le prime comunioni ed i matrimoni che non vengono festeggiati con finto sfarzo. In chiesa, una intera troupe cinematografica, con un nugolo di esperti che si affannano di qua e di là a riprendere ogni momento della cerimonia. All'uscita, una baranda indescrivibile, fra amici e parenti che scagliano manciate di riso, cannoni che sparano coriandoli, imbrattando marciapiedi e strade, e la fanfara che attacca la marcia. Più in là sostano una lussuosa macchina decappottabi-

le, noleggiata per l'occasione, e una squadra di majorettes. Naturalmente, il tutto si conclude presso un ristorante forestiero, con almeno due o trecento invitati che vi bevono fino alle ore piccole.

E' necessario, quindi, un momento di riflessione, affinché gli organizzatori della Festa si adoperino per ridimensionare gli eccessi e per adeguarsi, soprattutto, al sentimento, vero, di venerazione che la gran parte della popolazione nutre per la sua Madonna Nera.

\*\*\*  
Ho davanti a me il n.0, anno 1 (senza data), del 'foglio' "IL SINDACO INFORMA", nel quale l'Amministrazione Comunale, al fine di documentare le attività svolte fino ad oggi, espone un lungo elenco di iniziative (delle quali riporto solo il numero):

iniziative già realizzate:  
- riordino della macchina amministrativa: n. 8  
- sicurezza: n. 8  
- trasparenza e legalità: n. 5  
- servizi sociali, scuola, cultura, sport, spettacoli, igiene e verde pubblico, attività produttive: n. 38

- ordinaria e straordinaria amministrazione: n. 25

iniziative da realizzare, a breve:  
n. 7. In verità, per allungare il brodo, il compilatore del 'foglio' ci ha messo dentro anche 'attività' che poco o nulla interessano ai cittadini. Vedasi, ad esempio, l' "Organizzazione dello staff del Gabinetto del Sindaco" (a chi può interessare se il "gabinetto" del Sindaco ha o meno il bidet, o qual è il colore delle sue piastrelle?), oppure la "Partecipazione della Istituzione Comunale, con il Gonfalone, alle Cerimonie Pubbliche e Religiose" (non sarebbe stato più completo ed esaustivo dettagliare il numero totale delle entrate e delle uscite della Istituzione Comunale, con il Gonfalone, dal portone del Municipio?).

Insomma, il 'foglio' ci mostra una Amministrazione tranquilla e coesa, senza segni, neppure potenziali, di fibrillazioni, intenta

solamente a operare per il bene della collettività.

Ma, proprio in questi giorni, la stampa (regionale, provinciale e locale) parla con insistenza delle beghe, dei dissapori, delle minacce che stanno minando, di nuovo, la vita della maggioranza, questa volta per questioni che riguardano gli incarichi agli assessori ed ai revisori e l'immobilismo del Sindaco. Un assessore, incavolato nero, avrebbe minacciato di abbandonare tutto e di tornare a Milano, per cui l'intera popolazione, seriamente preoccupata, si stava adoperando per promuovere un triduo di no-vene in tutte le Chiese della città, al fine di scongiurare la sua sdegnata dipartita; ma si è bloccata, dopo aver letto che egli avrebbe aggiunto: "Chi me lo ha fatto fare a mettermi con questi mediocri".

**Troppa boria, assessore!**  
Sono sotto gli occhi di tutti, e non da poco tempo, i non edificanti esempi dei dissapori, delle invidie, delle diatribe, ecc. che turbano la vita delle Amministrazioni, a tutti i livelli: Stato, Regione, Provincia e tanti, ma tanti, Comuni. Pertanto, o ne restiamo fuori, o, se decidiamo di dare una mano, ci mettiamo a lavorare, seriamente, senza 'puzze' sotto il naso.

E, giacché ci troviamo, volgiamo l'attenzione alla delibera consiliare n. 34 del 20 maggio scorso, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato l'ordine del giorno presentato da un gruppo della maggioranza, mirante, fra l'altro, ad apportare modifiche sostanziali alle norme di attuazione del PUG e ad adeguare quest'ultimo "a qualsiasi altro piano o programma a valenza territoriale e/o ambientale. PIT, PIS, PRUSST, PS, PIA, PIF, PATTO, ACCORDO, etc."

A parte gli errori, le omissioni, i non sensi, ecc. (è mai possibile che nessuno abbia sentito il dovere di rileggerla, prima di renderla pubblica), la delibera dà l'idea di una 'pastetta' inventata dalla maggioranza per...partorire un 'papocchio'.

Domanda: si tratta di una proposta, come vorrebbe far credere la maggioranza, o di una decisione? E se fosse solo una proposta, che 'ci azzecca' il mandato dato al Sindaco ed alla Giunta "di avviare tutte le procedure necessarie per la pratica attuazione dello stesso ordine del giorno"?

**Ma lo vogliamo capire, sì o no, che:**

- nessuno può mettere mano al PUG adottato l'11.11.08, se non il Consiglio Comunale, ma solo in sede di esame delle osservazioni al PUG, pervenute nei termini;

- ai risultati esposti nella delibera n. 34/10 si potrebbe pervenire, legittimamente, solo nella sede predetta, e sempreché le osservazioni riguardassero effettivamente gli argomenti trattati in quella delibera.

Intanto, mentre passiamo il tempo a partorire il 'papocchio', l'esame puntuale delle osservazioni al PUG (quelle a suo tempo pervenute e nessun'altra) da parte del Consiglio Comunale è ancora al là da venire, dopo quasi un anno di vita dell'attuale Amministrazione. Da noi si dice "anticipije mamm", ovvero "proviamo a mettere il carro davanti ai buoi e vediamo come va a finire".

\*\*\*  
Alla fine di maggio, mio nipote Andrea, in America, ha conseguito il diploma di "maturità", evento che là viene festeggiato con un rito solenne da parte della Scuola e con party organizzati dalle famiglie dei diplomati.

Mi è arrivato, via e-mail, il programma-invito per il party del 30 maggio, in onore di Andrea, e ne sono stato felicissimo, anche se, purtroppo, non potrò parteciparvi. Ma, quel programma-invito mi ha riportato indietro nel tempo, al luglio del '44 (tempo di guerra e di fame), quando, assiepati nel salone dell'Asilo Trotta, abbiamo sostenuto gli esami di maturità classica. Lo ricordo ancora, carissimo Andrea, il festino che i miei hanno organizzato per quella occasione. Un pranzo in famiglia, impensabile ed impossibile per quei tempi di tesseramento annuario e di contrabbando, con otto commensali attorno al tavolo: mio nonno, 'il patriarca'; i miei tre zii; io, il festeggiato; mia madre ed i mie due fratelli (assente mio padre, prigioniero in Kenia).

Menu: 'rintorci' di semola, doppi un dito, appena preparati da mia zia; bracirole di cotenna di maiale, elaborate dall'altra mia zia, attenta a legarle avvolgendo lo spago sempre nello stesso verso, sennò 'il patriarca', infastidito nello svolgerlo, avrebbe cominciato a 'santiare'; frutta di stagione, vino e prugne "sotto spirito".

Il vino e l'olio, prodotti dalla vigna di mio nonno, consentivano a mio zio di barattare, di tanto in tanto, ma sempre di nascosto, un po' di grano con un suo amico agricoltore, qualche pezzo di carne con il macellaio di fronte alla cantina, una 'pezzotta' di pecorino con i pastori abruzzesi che transitavano per il tratturo; nonché di procacciarsi l'alcool con un rudimentale alambicco. A macinare il grano ero addetto io, a forza di braccia, manovrando una specie di macchinino fissato al tavolo della cucina.

Che te ne pare, Andrea?  
A volte, mi capita di redarguire quei fetentoni dei tuoi cugini di quaggiù, perché non rincasino troppo tardi la sera e non sciupino in pochi giorni la paghetta di un mese.

Sai come rispondono? "Nonno, lo vuoi capire, sì o no, che i tempi sono cambiati?".  
E se ne scappano via con i loro amici, lasciandomi come un fesso.

# LE AGENZIE DI RATING

Vittorio Antonacci



Sono tre società in tutto il mondo: Moody's e Standard & Poor's americane e Fitch europea. Sono i padroni dell'universo finanziario e guadagnano somme spaventose.

Il loro compito è quello di valutare il merito, le condizioni di chi emette debito nel mondo.

Per capirci, gli stati nazionali (ed anche le società private) sono come delle persone: hanno le loro entrate e le loro uscite; quando capita che le uscite siano superiori alle entrate (quasi sempre), per coprire i disavanzi, emettono titoli e li cedono agli investitori, rastrellando liquidità.

Le agenzie di rating pongono sotto il loro esame la situazione dello stato o dell'ente o della società che ha emesso titoli e lo classifica secondo un certo metodo. Se la valutazione è bassa o diminuisce, gli investitori non acquistano più i titoli di quello stato e il disavanzo non può più essere coperto.

Il classamento viene espresso in lettere, ad esempio AAA è il più alto e significa che l'emittente dei titoli è pienamente in grado di pagare (alla scadenza); invece un voto con le C indica titoli con rischio notevole.

E' facile capire, allora, come queste società abbiano in mano i destini del mondo perché, com'è accaduto per la Grecia, basta che la loro valutazione sia bassa che una intera nazione va in malora. E' vero che gli stati dovrebbero curare meglio le loro economie, cioè ridurre le spese e cercare di aumentare gli introiti attraverso le tasse, però sono aspirazioni queste molto difficili da perseguire. Per una persona qualsiasi è molto facile: rinuncia ad una spesa, non fa più acquisti costosi ed ecco che rientra nel suo budget. Per uno stato non è così. Basta vedere l'esempio italiano: abbiamo un debito pubblico molto alto, conseguenza degli anni di spesa disinvolta per gli stipendi, le pensioni, i beni demaniali trascurati, tutta la marea di opere pubbliche costruite e non utilizzate, tutti gli sprechi di cui siamo stati testimoni.

Ora, anche noi - come gli altri - siamo sotto la lente delle agenzie di rating. Si dice che, a differenza di molti stati, abbiamo tuttavia un debito delle famiglie che è molto basso e questo, nel complesso ci pone ad un livello di merito abbastanza buono.

Quanto può durare?  
Da ogni parte non si fa che

criticare gli sprechi che la pubblica amministrazione porta avanti senza vergogna: mi riferisco a quello che conosco, per esempio le auto blu. Un privilegio da stato sud americano, una mare di denaro buttato via per spostare persone in vista che, tranquillamente potrebbero muoversi a loro spese. Si è parlato di decine di migliaia di vetture, con altrettanti addetti, spese di carburante, manutenzioni, ammortamenti e quant'altro.

Tutto a carico della collettività.

Tornando alle agenzie, quello che spaventa è che intervengono solo dopo che i buoi sono scappati dalla stalla. Il classico esempio è quello della crisi americana del 2008:

la banca Lehman Brothers è fallita da un giorno all'altro: bene, nei giorni precedenti il fallimento non era cambiato nulla nella valutazione dei titoli di quella banca!

Così è accaduto anche per altre crisi, quella asiatica, quella argentina ed altre.

Allora, viene da chiedersi a cosa servono questi organismi se non evitano le crisi anzi, quasi le provocano.

Rimane la odiosa sensazione che i nostri destini siano in parte affidati a queste organizzazioni che non rispondono a nessuno del loro operato, che lavorano in esclusiva e che dovrebbero punire o premiare i veri valori delle società o degli stati ma che in realtà temono i potenti e infieriscono sui più deboli!

## IL COMUNE OTTIENE UN FINANZIAMENTO DI 2.280.000 EURO



2 milioni 280 mila euro per le infrastrutture della zona Pip e Asi di San Severo.

E' questo l'ammontare del finanziamento che il Comune ha ottenuto dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale per la riqualificazione delle zone industriali ai quali si aggiunge un cofinanziamento di 120mila euro per un complessivo ammontare del progetto di 2milioni 400mila euro. Da pochi giorni, infatti, è stata ufficializzata la graduatoria regionale del Fesr207-2013 Asse VI, 'Iniziative per le Infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi'. Si tratta di un finanziamento che si propone di sostenere interventi di qualificazione delle aree esistenti destinate agli insediamenti produttivi ed al loro completamento infrastrutturale. A darne l'annuncio il consigliere comunale di La Puglia prima

di Tutto, Bruno Capogreco che nel periodo settembre/ottobre del 2009 portò la problematica all'attenzione della 2ª commissione consiliare urbanistica, sollecitando interventi di qualificando relativi alle aree Pip ed Asi. In seguito a quelle sollecitazioni l'assessore Pistillo ha avviato opportune azioni di monitoraggio e controllo del territorio, la richiesta di finanziamenti comunitari, e la pulizia di tutte le cunette nelle quali refluisce l'acqua piovana. "Con questo finanziamento - conclude il consigliere Capogreco -, si darà avvio alla ripresa del settore edile che sta risentendo della forte crisi economica e finanziaria. Infatti dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive il Comune potrà provvedere ad organizzare le apposite gare di appalto in favore delle imprese artigiane locali per appaltare i lavori nelle predette zone industriali, dando anche una boccata di ossigeno ai tanti lavoratori edili disoccupati".



FOTO OTTICA  
GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917

**FALEGNAMERIA**  
**CARDILLO**  
MICHELE

Porte blindate standard e su misura  
Porte in alluminio e pvc - Porte in legno  
Cucine su misura - Arredamenti Zanzeriere e Serrande  
Riverniciatura infissi interni ed esterni. Inoltre...

**ARREDAMENTO PER INTERNI CAMPER ROULOTTE E BARCHE**

Porte Interne da € 199,00 + iva  
Porte Blindate Standard da € 499,00 + iva

Corso Leone Mucci, 146 - San Severo  
Tel. 0882.33.22.92 - Cell. 334.94.57.470 - 327.94.90.193

**daunia petroli**

Gasolio Agricolo e Nazionale Riscaldamento - Olii minerali

Contrada Simeone - Torremaggiore - Tel. 0882.391898

**Gruppo CARDONE**

FIAT LANCIA FIAT PROFESSIONAL DAIHATSU

Viale 2 Giugno, 260 Tel. 0882.221914 SAN SEVERO

**Automeg@store**

**Gruppo CARDONE**

www.gruppocardone.com SAN SEVERO



# Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

## L'URGENZA DI UNA CATECHESI INNOVATIVA NEL MONDO CONTEMPORANEO

Reverendo Don Mario, Come catechista, ho letto in molti giornali di indole religiosa che è necessario una nuova catechesi nel tempo contemporaneo per rispondere alle sfide del nostro tempo, alle molte infedeltà, alla frequente apostasia di alcuni cattolici che si convertono ad altre comunità cristiane o peggio entrano in certe sette, per ignoranza, dimenticando le verità centrali del Credo della nostra Chiesa. Cosa si può fare per avviare a tutte queste aberrazioni? La ringrazio di cuore per i Suoi chiarimenti in merito.

Grazia Maria P.

Gentile Lettrice, l'importanza del tema da Lei scelto per i chiarimenti è evidente. Non vi è dubbio che anche nel mondo contemporaneo vi è sempre la 'sete di Dio', evidenziata dalle statistiche sulla religiosità nel mondo attuale e dalle costanti manifestazioni di folle credenti, sia nei pellegrinaggi che negli incontri, il cui tema predominante è la necessità di una nuova catechesi. Il nostro benamato Pontefice ha trattato con grande dottrina il rapporto tra scienza e fede. Certamente dobbiamo osservare che in molte persone la fede non è matura ed ha bisogno di essere rinnovata. E' noto anche il fenomeno della frequente apostasia di alcuni cattolici che si convertono ad altre comunità cristiane o islamiche o entrano in certe sette che hanno i connotati diabolici (sette sataniche).

Alla radice di tutte queste defezioni vi è l'ignoranza di molte verità centrali del Credo della Chiesa: il Dio Trinitario, Dio come persona, Gesù come Dio Umanizzato, necessità di Cristo e della Chiesa per la salvezza, lo Spirito Santo, il Sacramento del Perdono. Urge pertanto il modello della nuova Catechesi. Comunque il fenomeno della scristianizzazione non è nuovo nella Storia della Chiesa. Ricordiamo l'aureo libro di S. Agostino che risale al V secolo dopo Cristo che ha il titolo: 'Catechesi ai non Cristiani'.

Bisogna rileggere anche

l'esortazione apostolica 'Catechesi tradendae' di Giovanni Paolo II del 1979. E' proprio nei suddetti scritti che bisogna individuare le caratteristiche della Nuova Catechesi. In breve occorre sviluppare la dimensione biblica nella Catechesi odierna. Richiamarsi, principalmente alla Proto-Catechesi biblica: sul contenuto della S. Bibbia, sulle caratteristiche della rivelazione biblica e sulla sua interpretazione cristiana. Meditando sui cennati temi si evidenziano:

- a) la creazione del cosmo e dell'uomo (Gn 1-2);
- b) il dono dello stato paradisiaco (Gn 2,8-25);
- c) il rifiuto del dono divino da parte dell'uomo e della donna (Gn 3,1-24).

Importante tema da meditare è l'asserto paolino: "Dove abbondò il peccato sovrabbondò la grazia".

Studiando detti temi ci vengono offerti dei validi apporti per la odierna catechesi della Chiesa.

Giovanni Paolo II ribadì che "Il rispetto dovuto all'adulto per la sua maturità esige che, nel fare catechesi, le informazioni siano sempre aggiornate, gli argomenti abbiano una concatenazione logica e il discorso faccia riferimenti anche ai dati dell'esperienza, della cultura e della scienza, che sono più significativi per il nostro tempo". ('L'uomo, il Papa, il Suo messaggio' Milano 1992, p. 19).

Come è chiaro ed evidente, è necessario partecipare ad incontri e corsi ben organizzati, preferibilmente nell'ambito di una comunità ecclesiale come la parrocchia, luogo privilegiato, perché in esso la pastorale catechistica si attua in un contesto non solo didattico, ma anche liturgico, sacramentale e caritativo per rispondere adeguatamente alle sfide di infedeltà, di apostasia del nostro tempo.

Lei, come catechista, sa, che per lavorare normalmente in mezzo alla comunità dei cristiani, occorre ritornare sempre alle radici della fede, ritrovandosi ad annunziare il Vangelo come fosse la prima volta. La necessità di una Nuova Catechesi è stata messa in evidenza e con urgenza anche al Convegno ecclesiale di Loreto, tanto che Giovanni Paolo II parlò di "quasi una nuova implantatio evangelica".

Il consiglio che mi permetto di dare a Lei ed a tutti i catechisti è questo: mantenere sempre al vostro servizio quel grande respiro, quell'apertura missionaria che fu propria di Gesù in ogni momento della Sua vita, e come si esprime Giovanni Paolo II: "Nella catechesi dobbiamo vedere una benedizione di Dio alla Sua Chiesa e una vigorosa conferma della bontà dell'apostolato laicale" (ibidem, 24). Buon lavoro! Con fraternità

Don Mario



## MAGNIFICA PERFORMANCE

Silvana Isabella



The Vocalist 2010, l'Ensemble vocale e strumentale dell'Istituto "E. Pestalozzi", l'11 Maggio scorso, nella Sala Concerti del Teatro "G. Verdi", ha presentato il Concerto di fine anno sul tema: "I sogni son desideri", un omaggio alla musica da film, musical e negro spirituals (Summertime, Moon River, I Sogni son desideri, La Bella e la bestia, Someday, Go down Moses, Besame mucho, Historia de un amor, Roma non fa la stupida stasera, Medley da Sister act), questi i pezzi

eseguiti dal Coro diretto dal M° Gabriella Orlando. L'esecuzione ha visto impegnati gli alunni coristi e strumentisti dei vari indirizzi dell'Istituto, oltre ai professori d'orchestra dell'Istituto, tutti diretti sapientemente dalla Prof.ssa Gabriella Orlando.

I ragazzi hanno dato prova di grande passione musicale, di vero spirito di gruppo, di talento e di grande sensibilità per impegni così formativi. Il pubblico, numerosissimo, ha partecipato con gioia e grande calore alla manifestazione ed ha applaudito a lungo i giovani artisti che hanno assaporato il meritato successo dopo l'impegno profuso.

Tra i presenti, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Pestalozzi Prof.ssa Rosa Maria Autorino Parisi, che al termine dell'esecuzione, ha abbracciato i suoi alunni con affetto e grande gioia per una serata davvero bella e ricca di tanta buona musica.

## Torremaggiore

### PRESENTAZIONE DELL'ULTIMO LIBRO DI WALTER SCUDERO

Lo scorso 20 maggio, nella sala del trono di palazzo ducale di Torremaggiore, è stato presentato il libro di Walter Scudero, *Piangete, grazie e voi piangete, o amori* (Edizioni Giuseppe Laterza, Bari).

Si tratta della storia di Carlo Gesualdo da Venosa, il princi-

pe madrigalista uxoricida a palazzo de' Sangro nella Napoli del tardo '500.

Era presente il Sindaco di Torremaggiore Vincenzo Ciancio. Relatore è stato il saggista e poeta Marcello Ariano.

Le note conclusive sono state dell'autore, Walter Scudero.

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



### I CARI ESTINTI

Mai avremmo pensato di guardare con nostalgia al periodo della cosiddetta Prima Repubblica. Ma gli eventi, recenti e anche più lontani, di cui siamo testimoni, qualche motivo finiscono con l'offrircelo.

E con simpatia e attenzione guardiamo al libro del giornalista Giampaolo Pansa, *I cari estinti* (Rizzoli, 2010).

Faccia a faccia con quarant'anni di politica italiana è il sottotitolo del libro. Confessa Pansa: "Quei partiti, quei leader, i capi di seconda e terza fila, sino ai peones, sono diventati i soggetti più frequenti del mio lavoro. Ne ho scritto così tanto che, strada facendo, mi sono accorto di un fatto sorprendente. Quei personaggi erano ormai i compagni della mia vita professionale. Più li osservavo e più mi stavano accanto. Come per ricordarmi che, senza di loro, il mio mestiere non avrebbe avuto significato".

Non si tratta, a mio avviso, né di accarezzare un'operazione di nostalgia né di considerare l'attività giornalistica quasi come un'azione a rimorchio.

Mi sembra invece molto più utile, da un lato, recuperare e valorizzare di più il senso di un'esperienza, da un altro lato, rafforzare l'attività critica della stampa.

Purtroppo, non sembra che si stia andando in questa direzione.

allservicecapitanata@libero.it

**Au Service**

Amministrazioni Condominiali

San Severo - Foggia - Campomarino - Marina di Lesina

Via Lucani, 4/A

San Severo

Tel./Fax: 0882.332327

Via Costituente, 109

Torremaggiore

Tel./Fax: 0882.391626

## SOTTO A CHI TOCCA!

di Giuliano Giuliani

### POPOLO SOVRANO

Se non fossero in gioco il presente e il futuro della nostra San Severo, la città che noi amiamo sopra ogni altra cosa, da tempo ci saremmo completamente disinteressati del destino di un gruppetto di incoscienti che giocano a fare gli amministratori, un giorno si e l'altro pure, al solo fine di fiutare l'affare capace di trasformare la loro grigia esistenza in un soggiorno, magari anche breve, purchè dorato. Lo so, dovremmo prendercela contro gli elettori, che potevano sforzarsi di fare una scelta, diciamo così, più oculata. Ma in democrazia il popolo è sovrano. Sovrano significa che sta sopra. Quindi, per tornare a bomba, il gruppetto di cui parliamo sta sotto. Basterebbe che il popolo sovrano si decidesse a tirare un po' di calci, se non proprio nel fondoschiena, quantomeno alle tibie o negli stinchi che dir si voglia, per liberare la città dalla ingombrante e maledorante presenza di consiglieri l'uno contro l'altro armati. Ma così non è, anzi, aggiungiamo noi, così non sarà. Il popolo ha altro cui pensare. Salvo qualche mogugno, allorché aumentano tasse e tributi, tutto il resto è silenzio. Silenzio di tomba. Il popolo, quello sovrano, si capisce, non ancora si rende conto che, ci si perdoni il bisticcio di parole, il conto della paralisi, dovuta alle liti, agli sputi, ai bisticci, ai favori, è a totale suo carico. Ogni volta che un nostro figlio è costretto a farsi la valigia per andare a bussare altrove, qualcuno a Palazzo di Città dovrebbe mettere la testa nel water e tirare lo sciacquone. Ma se le teste non cadono e l'acqua non scorre, la colpa sappiamo di chi è. Popolo sovrano? No, popolo somaro!

### POPOLO SOMARO

Il popolo italiano-fatte salve poche eccezioni che confermano la regola è abituato da sempre (almeno 363 giorni su 365) a chiedere chiarezza, pulizia, trasparenza, onestà e cianfrusaglie del genere. Quando, però, ha in mano la formidabile arma del voto, l'adopera per dare fiducia ai peggiori rappresentanti dell'imbroglio. Ingenuità o complicità? Per quanto ci riguarda, pensiamo che sia ingeneroso dare sempre addosso al popolo. Del resto, lungo il nostro stivale vi sono molti uomini e/o donne che sbagliano a scegliere il loro partner e sono costretti - come noto - a separarsi dopo un periodo di rodaggio, spendendo una barca di soldi. Figuriamoci se possiamo colpevolizzarli quando sbagliano a scegliere i governanti. La democrazia ha dei costi, mi ripete sempre un amico che - grazie a certi elettori - ha fatto strada. Però, a ben pensarci, quanto ci costa questa benedetta democrazia. Se provassimo a vietare agli uomini e alle donne che hanno sbagliato una volta di sposarsi una seconda volta? Potrebbe essere una soluzione. Quanto alla elezione dei governanti ad ogni livello, si potrebbe tentare con la estrazione a sorte. Magari abbinandola, visti i tempi che stiamo attraversando, alla lotteria di Capodanno.

### LIBERTA' E DELITTI

Avevo poco più di 16 anni, quando ho cominciato a scrivere, non so se rispettando grammatica e ortografia, i testi di volantini e giornaletti ciclostilati "ad uso interno". Dai manifestini ai quotidiani il passo, per la verità, non è stato lungo. Il "Secolo d'Italia", il "Roma", il "Tempo", perfino il settimanale fondato dal grande Giovannino Guareschi, il "Candido", hanno per anni pubblicato i miei scritti. Per non parlare della collaborazione richiestami da settimanali e periodici stampati in terra di Puglia. Per circa dieci anni, poi, ho diretto "Allerta!", un battagliero foglio cittadino. Direzione politica, in quanto non iscritto all'albo dei pubblicisti. Se oggi decidessi di rileggere tutto quanto pubblicato - e non è poco - probabilmente non mi vergognerei di niente. Errori a parte. Insomma, per raccontarla in soldoni, non mi sono mai servito del giornale per deliberatamente sporcare persone e cose, atteso che oggi la lista dei "giornalisti di successo" è piena, zeppa di killer pronti a sparare sul primo malcapitato. Senza pietà. Si tratta, beninteso, di personaggi che a casa loro o nei salotti altrui rimediano fior di ceffoni ad ogni pie' sospinto. Ma nel chiuso del loro covo, la penna l'adoperano per rimastare tra i rifiuti. Altro che penne all'arrabbiata! Per due lunghi anni un foglietto finanziato per la bisogna da quattro pezzi di menta piperita, come amiamo chiamare i nostri cari, indimenticabili ex amici, ha bollato il sottoscritto con il marchio dell'infamia. A distanza di anni, non una sola delle tante accuse mosse a caratteri cubitali e con manifesti d'accompagnamento, passata al vaglio della magistratura, è stata provata. In compenso, il direttore - si fa per dire - del foglietto, ha subito condannato a ripetizione. Ma è tardi. Noi siamo stati per lungo tempo sulla graticola. E il povero uomo corteggiato e scambiato addirittura per persona senza macchia e senza paura. Oggi, chiamati a raccolta, tutti i poveri uomini del calibro del Nostro sparsi per l'Italia, chiedono di poter pubblicare ogni tipo di nequizia contro la gente per bene senza pagare il conto. Lor signori parlano in queste ore di legge bavaglio, invocando la libertà di stampa. Libertà, libertà, quanti delitti si compiono in tuo nome.

L'Antica Cantina®

dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA

Viale San Bernardino, 94

Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076

71016 SAN SEVERO (FG)

**Iafelice** geom. Ciro  
TERMOIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE  
ASSISTENZA TECNICA

argo sylber sime CHAFFOTEAUX & MAURY

Via Monfalcone, 23 - Tel. 0882.331734 Esposiz. C.so G. Di Vittorio, 113 71016 San Severo (Fg)

**ARREDAMENTI CIPRIANI**

LE FABLIER Valori per sempre

MAZZOLI ARREDAMENTI

SCAVOLINI

COLOMBINI

MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

Stilema

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

# LA CATTIVA SORTE DI ... UN MONUMENTO

Antonio Censano\*



Il 4 Ottobre 1923 a San Severo in piazza Plebiscito, in uno spazio grande e centrale del menzionato grosso paese ( non ancora città), fu inaugurato il Monumento ai Caduti. Una cerimonia solenne alla quale parteciparono, oltre alle Autorità dell'epoca, le vedove dei Caduti, gli orfani di guerra, mutilati, reduci e combattenti che facevano diventare la piazza una specie di luogo sacro di una nuova religione laica, una specie di altare della Patria locale dove si celebreranno tutte le manifestazioni e le cerimonie per dare memoria alle date ed agli avvenimenti nazionali che onoravano i Caduti della Grande Guerra del 1915-1918. Poi giunse il disastroso conflitto mondiale del 1940/43 durante il quale ci fu molto poco da ricordare!

Ma quel simbolo patrio non sapeva quanto poi la sorte gli avrebbe riservato! Infatti, con delibera del Consiglio Comunale n.456 del 20/12/1976, quella che fino ad allora era stata piazza Plebiscito fu intitolata al sen. Luigi Allegato del P.C.I. Felici, certo, i componenti dell'assemblea consiliare di sinistra di intitolare ad un loro "compagno" la piazza dov'era posto il Monumento ai Caduti. Vecchio militante comunista, sindaco di San Severo, presidente della Provincia, deputato e poi senatore, morto nel 1958. Insomma un "illustre" concittadino.

Come non onorarlo dedicando a lui una piazza?

Pazienza se i caduti della guerra 1915/18, dapprima onorati con il monumento a Loro dedicato, non sarebbero stati più d'accordo di continuare a "dimorare" in una piazza intitolata ad Allegato!

Al Consiglio Comunale, social - comunista, sfuggiva(?), infatti, che tra le tante "benemerenze" del concittadino c'era un'ombra che le oscurava tutte.

L'uomo dai tanti meriti politici era stato giudicato dal Tribunale militare di Ancona

11/11/1918 per il reato di diserzione: per avere buttato nel fango le armi (il fucile) durante la tragica ritirata di Caporetto (correva l'anno 1917), fuggendo via per essere arrestato dai carabinieri.

E buon per lui che il 4/11/1918 vi era stata la Vittoria dell'Italia sugli austro - ungarici!.

Grazie per decreto reale, unitamente a tutti quelli con identica imputazione (per il reato di diserzione in tempo di guerra il codice penale militare prevedeva la condanna a morte per fucilazione) fu ritenuto responsabile solo della vita o, se più fortunato, solo una parte delle carni.

Certo è che l'intitolare quella piazza ad Allegato era stata proprio una bella idea! Complimenti al mascelzone, farabutto che l'ha partorita! Spero solo che mi legga!

Poi passano gli anni ed una nuova Amministrazione decide e programma di dare a quella piazza un lustro che onori ancor più la città di San Severo.

Il Monumento ai Caduti, ormai timoroso, sta a guardare anche stupito dal fatto che, non molti anni prima, altro Governo della Città aveva abbellito e piastrellato la piazza.

Programmata e progettata l'opera, trovata nella Comunità Europea la borsa da alleggerita

re, l'amministrazione solerte e sensibile all'urbanistica perde le elezioni e "finalmente" arrivano i "medici" giusti e bravi per curare tutte le malattie da cui è afflitto il popolo e la città.

Ma si è trattato solo di un sogno, un bel sogno svanito con le prime luci del mattino!

La nuova amministrazione ha dato inizio ai lavori ma, poi, mostrando un assoluto disinteresse ha lasciato che gli stessi, dapprima condotti con sonnolenza, languissero e si interrompessero.

Dopo circa un anno, la piazza con il Monumento ai Caduti è lì immobile segnata da scavi, cumuli di terra, transennata ed in parte chiusa al traffico.

Ci sarà pure stato un contratto d'appalto con tempi di consegna stabiliti?

Vuoi vedere che nel tempo che passa ( o si fa passare) lieviteranno i costi ed i soldi finiranno?

Ed il Monumento ai Caduti che fine farà? Sarà forse abbattuto come quegli alberi di pino altissimi e dalle chiome enormi refrigerio di tanti nelle assolate giornate d'estate?

Ma sì, chi se ne frega dei morti in guerra?

Noi viviamo in democrazia, ripudiamo la guerra e tra camorra, mafia, intrighi politici immorali di ogni genere, ruberie diffuse, dimentichi del passato e di ogni morale ci adattiamo anche ad un presente che non ha memoria.

\*avvocato

## FESTA DEL SOCCORSO la fuga dei giovani

Gentile direttore vorrei esporre un problema legato alla nostra festa in onore della Madonna del Soccorso. Infatti, quando arrivano i festeggiamenti io e i miei amici scappiamo da San Severo, non se ne può più delle battorie dalla mattina fino a notte, senza intrattenimenti serali o

cantanti decenti! Non so chi se ne occupa dei preparativi però vorrei che prendessero esempio dagli organizzatori delle feste di Apricena, Torremaggiore, Lesina, Poggio Imperiale, e soprattutto Carpino divenuta famosa in Italia per il suo Folk Festival. Ci facciamo prendere in giro quando ci chiedono "chi viene a cantare da voi?". Io mi vergogno a rispondere e dico sempre che la festa non mi piace, ma non è vero perché se cambiasse un po' di cose io e i miei amici non ce ne andremmo. Non credo che siamo solo noi a pensare queste cose e ho avuto conferma quando andai ad Apricena al concerto di Fiorella Mannoia una signora di mezza età ha gridato "solo da noi a San Severo vengono le schiffe" come darle torto. Spero che qualcosa cambi perché non è giusto che una città piena di risorse non debba crescere!

Federica Lorusso

### Curiosità

## 1900: NASCE SILONE E QUASIMODO

S. Del Carretto

Nasce a Piscina (in Abruzzo) Ignazio Silone, che giovanissimo fu attivista accanto a Gramsci, catturando l'ostilità del fascismo che non gli consente di far conoscere le sue opere in Italia.

Fontamara è il suo capolavoro, pubblicato a Zurigo nel 1933.

Nasce ad Ispica (in Sicilia) il poeta Salvatore Quasimodo, che abbandona gli studi di ingegneria per dedicarsi a studi filosofici e letterari. Conosce il suo conterraneo Elio Vittorini e poi Montale, e pur senza titoli accademici, egli che occupava la cattedra di Letteratura Italiana nel Conservatorio di Milano, riceve il Premio Nobel per la Letteratura.

## AUGURI GIORGIA



Il 28 maggio scorso questa pafutella bimba di nome Giorgia ha festeggiato il suo primo compleanno promettendo tanto amore ai suoi fortunati genitori: Nazario Montemitto ed Amalia Marchitto. Giorgia Marisa Costantina Montemitto; questo il nome completo della piccola, la dice lunga sulla sua indole autoritaria e nobiliare, determinata a fare "No" con il ditino a chichessia.

Felicissimi e stregati anche i nonni della piccola Giorgia, che nel giorno del suo compleanno, non hanno mancato di riservarle baci e coccole.

Alla piccola Giorgia la redazione al completo del nostro giornale augura una vita felice, serena e piena di soddisfazioni; altresì si congratula con i genitori che con la nuova arrivata, fortificano il loro amore e le loro speranze.

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a:  
Corriere di San Severo, via Morgagni, 9  
71016 San Severo  
Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

### Palazzo Celestini

## COME PRIMA PEGGIO DI PRIMA

Eliana Fortino

Gesu', Gesu' aiutaci tu: ma fallo in fretta, per favore! Sei anni sono pari a settantadue mesi ovvero a 2190 giorni. Non si tratta della scoperta dell'acqua calda, ma dei giorni trascorsi dai sanseveresi senza che un uomo o una donna qualsiasi si siano interessati dei problemi che riguardano la comunità. Da parte nostra, quindici giorni fa, con la serenità e la obiettività che ci contraddistinguono, abbiamo scritto una lettera aperta alla Avv. Gianfranco SAVINO per spronarlo a compiere i primi passi ufficiali atti a consacrare ed a legittimare il suo status di Sindaco. Mal ce ne incolse. Perché da circa un mese il Nostro si è rifiutato in acrobatiche scelte di personaggi che non possono essere qualificati ne' tecnici ne' tantomeno politici, ma godono del privilegio di essere amici del Sindaco, il quale, a sua volta,

sta dimostrando, come abbiamo ripetutamente scritto, di non essere in grado di far decollare il suo sgangherato esecutivo. Certo e' che le scelte di Savino non smettono mai di sorprenderci, da un lato, e di creare divisioni e spaccature tra i partner di maggioranza, dall'altro. Se la categoria dei politici comprendesse soltanto uomini seri e determinati a battersi per il bene della città, Savino sarebbe tornato a casa da tempo a piangere sul latte versato o a meditare su ciò che poteva essere e non e' stato. Nomi, quelli che compongono l'esecutivo, fatta qualche eccezione, di illustri sconosciuti al grosso pubblico. Insomma, un pugno di incantatori di serpenti usciti dal cilindro dell'avvocato, che e' passato da principe del foro a rappresentante del buco. Un buco, amministrativo s'intende, che sta diventando voragine. Sei

anni, per tornare al tema iniziale, di paralisi. San Severo precipitata tra i paesi incapaci di programmare il proprio futuro. Piazza Municipio divenuta luogo d'appuntamento di cittadini ansiosi e preoccupati del loro avvenire. Se ci sei, batti un colpo! Un colpo che rappresenti un sussulto di dignità di fronte alle critiche feroci che passano di bocca in bocca e creano una grave turbativa anche sotto l'aspetto dell'ordine pubblico. Sappiamo, per esempio, che gli aumenti delle tasse sulla nettezza urbana hanno sollevato una montagna di proteste, in quanto hanno messo in seria difficoltà il bilancio delle famiglie dei sanseveresi già duramente provato dalla pesante crisi economica mondiale. Sappiamo bene che gli aumenti portano la firma del commissario prefettizio, ma si giustificano soltanto con i lavori che un'amministrazione dovrebbe essere in grado di fare. Insomma, per dirla alla sanseverese, quando si bussa a soldi e' perché bisogna fare la spesa. Ora ci dica lei, Signor Sindaco, o deleghi il suo assessore al bilancio: come saranno spesi i soldi dell'aumento delle tasse? Staremo a vedere, ma certamente ne' in silenzio e ne' da allineati e coperti. Noi desideriamo, anzi pretendiamo, che qualcuno a Palazzo di Città, si renda finalmente conto che San Severo e' un paese gestito dai faccendieri e dalla delinquenza organizzata e se qualcuno desidera ancora abusare della pazienza dei forti, lo faccia a sue spese. Concludendo, caro avvocato, un suo ritorno a casa potrebbe essere una nuova festa di liberazione. E per noi che non sopportiamo neppure la prima, un vero e proprio calcio nello stomaco. Vogliamo provare a muoverci?! Suvvia, dia un calcio al dilettantismo, torni ad essere persona seria ed autorevole circondandosi di uomini all'altezza del difficile ma non impossibile compito: far risorgere San Severo!

## IL ROMANZO E LA REALTA'

Luciano Niro



Un critico militante sui generis come Angelo Guglielmi non poteva che fornire un contributo originale e intelligente alla lunga questione riguardante la narrativa nel suo rapporto con la realtà. Lo fa con *Il romanzo e la realtà. Cronaca di sessant'anni di narrativa italiana* (Bompiani, Milano, 2010, pp. 383, Euro 21,00).

Il libro è in gran parte un efficace assemblaggio di materiali già editi dagli anni Cinquanta ai nostri giorni. Il risultato non ha nulla di scontato, anzi conserva freschezza e lucidità di giudizio.

Cominciamo con la cosiddetta "realtà". Guglielmi ne evidenzia punti oscuri e ambiguità; alla narrativa (e in particolare al romanzo) il critico riconosce grandi possibilità di interpretazione e reinvenzione. Ma vediamo le sue parole: "Io non sono uno storico della letteratura, bensì un lettore-critico militante interessato soltanto ad alcune manifestazioni della nostra più recente narrativa: trascurò tutte le

altre che, per alcuni, ne costituiscono la parte più preponderante. Dunque non una (pur piccola) storia: mi sono limitato a stendere un filo in cui ho appeso, sapendo che sapeva contenerle, le novità della narrativa in lingua italiana quali si sono manifestate negli ultimi sessant'anni. Tutte? Non lo so: certo le più significative. Ripeto che questa qui abbozzata non è la storia della narrativa italiana degli ultimi sessant'anni, ma solo un ramo di essa. Dal gomito aggraviato e confuso ho colto un filo che spuntava nervoso e l'ho tirato servendome come anima in cui inannellare i narratori sconosciuti".

Rimane ben poco da aggiungere. Il libro merita di essere letto: non fosse altro che per avere una visione inusuale, in un certo senso laterale della nostra narrativa del secondo Novecento e di questo primo decennio del Duemila.

è una realtà in continua evoluzione

tipografia  
legatoria  
cartotecnica

Grafiche Sales srl  
la professionalità da 40 anni

nuova sede via san Marco - zona CIP - San Severo  
tel. 0882.421788 (provvisorio) - 345.3022065

www.grafichsales.com  
ordini@grafichsales.com

è un marchio GRUPPO Sales

CONSULENZA E SERVIZI  
@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)  
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887  
e-mail: ac.informativa@acinformatica.it  
www.acinformatica.it

INFORMATICA

CORRIERE DI SAN SEVERO  
PERIODICO - ATTUALITÀ - INFORMAZIONE

Direttore: GIUSEPPE ANNA NACCI  
Registrazione Tribunale di Foggia  
N. 146 del 23-2-1962  
Iscritto al N. 5784  
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Grafiche Sales s.r.l.  
Via Foggia zona ind.le San Severo (Fg)  
Tel. 0882.335997 - fax: 0882.372407  
Sito: www.grafichsales.com  
informazioni@grafichsales.com

LABORATORIO ORAFO  
PIETRE PREZIOSE  
CREAZIONE GIOIELLI  
RIPARAZIONE  
OGGETTI D'ARTE

Gioielleria  
Carlo Regina  
maestro orafo

Via Teresa Masselli, 109  
San Severo - Tel. 0882 222266

Da oltre 60 anni

**GIULIANI** SNC  
IL FUTURO DELLA TRADIZIONE

●BANCO SALUMI  
●ENOTECA  
●OLTRE 60 MARCHE DI ACQUE MINERALI

la qualità al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205  
San Severo

## Appunti di viaggio

## LA GIORDANIA E IL FASCINO DI PETRA

S. Del Carretto

I Parte



Tra verdi altipiani e brulli deserti, tra valli lussureggianti e sabbie rosso fuoco, la GIORDANIA ci accoglie nel suo attraente spettacolo dai mille colori: tappeti tessuti a telaio e oggetti in ceramica e in pelle, vetro soffiato e stoffe ricamate a motivi geometrici e punto croce, gioielli in argento impreziositi da pietre dure, spezie d'ogni genere ..... è quanto ci offre questa terra che ha visto avvicinarsi, attraverso i secoli, antiche civiltà che hanno lasciato ovunque le loro tracce: Egiziani e Assiri, Persiani e Greci, Romani, Bizantini e islamici.

\*\*\*

- AMMAN, la capitale, è la prima tappa del nostro viaggio; l'antica capitale degli Ammoniti, che ha cambiato il nome in Filadelfia in epoca greco-romana.

Costruita su sette colli, è raccolta "come un presepe intorno allo splendido teatro romano" scavato nella roccia e pittorevolmente incastonato al centro del tessuto urbano. Tutt'intorno edifici non molto alti, color sabbia, che si confondono con le alture brulle su cui sorgono, mentre tanti minareti spuntano come funghi qua e là tra le costruzioni, tutti a far da corona alla così detta "Cittadella", l'antica acropoli da cui si può ammirare lo splendido panorama della città moderna, dove spicca una moschea con un'enorme cupola azzurra. Popolata da Egiziani e Palestinesi, Iracheni e Siriani, la città si apre al mondo, senza distinzioni di razze e religioni. Una chiesa cattolica sorge accanto ad una moschea.

- Non molto distante sorge JERASH (o Gerasa), detta la "Pompei d'Oriente", l'imponente città occupata nel 106 d.C. dall'imperatore Traiano e divenuta provincia romana dell'Arabia. Lo spettacolare arco di trionfo a tre fomici, dedicato all'imperatore Adriano (qui giunto nel 129), immette nell'area archeologica, dove templi e fontane, teatri e mercati, ninfei e macelli, bagni termali e torri e porte distribuiti lungo il *cardo* e il *decumano*, oltre ad un foro eccezionale con una sequela di colonne che abbracciano una originale piazza ovale, si susseguono in un crescendo di meraviglie per la finezza della loro fattura, soprattutto quando si prosegue lungo il *cardo maximus* (lungo 600 metri) fiancheggiato da ben 500 colonne, molte delle quali ancora complete di capitelli.

- Una escursione verso est ci porta tra i castelli del deserto, che confina con la Siria, un tempo dislocati in territori verdeggianti: castelli (per lo più ruderi o cumuli di pietre) che in epoca medioevale hanno ac-

colto i crociati in marcia verso la Terrasanta. Il più famoso tra essi è il castello di Qasar Al Azraq, che nel 1917 ospitò il leggendario Lawrence d'Arabia, dei servizi segreti inglesi, il quale condusse gli Arabi alla rivolta.

- Poco più a sud di Amman è MADARA (citata anche nella Bibbia), la città dei mosaici, di cui il più noto è conservato nella chiesa ortodossa di San Giorgio, risalente all'epoca di Giustiniano. Vi è rappresentata una specie di carta geografica pavimentale della Palestina, sulla quale si riconosce Gerusalemme, vero capolavoro costituito da ben due milioni di tessere colorate, dell'estensione di m. 25 per 5.

- Non lontano è il MONTE NEBO, un luogo di culto sia ieri che oggi, perché qui Mosè, dall'alto di un monte di 800 metri, prima di morire, mostrò la terra promessa al suo popolo in esodo dall'Egitto. Legato alla tradizione religiosa sia ebraica che cristiana, questo luogo che accoglie la tomba di Mosè, su cui si innalza una croce, permette di spaziare sull'intera valle del Giordano e sul mar Morto.

- Immobile e salato (una sali-

rità media di 365 g. per litro), il MAR MORTO costituisce la depressione naturale più bassa della terra: circa 400 metri sotto il livello del mare.

Sulla sponda opposta è ben visibile Gerusalemme, con le vicine Betlemme e Gerico.

Le acque ricche di bromo e magnesio, oltre che di cloruro di potassio ed altri minerali, sono acque curative, note sin dall'antichità, per cui stabilimenti termali e centri fitness sorgono un po' dovunque. A qualche chilometro è il fiume Giordano, che a sud si getta nel Mar Rosso. Installato su questo fiume, che scorre lento e poco limpido ai nostri piedi, un trabiccolo in legno con tettoia, tra una lussureggiante vegetazione, ci invita al raccoglimento in uno scenario di rara suggestione. Qui Giovanni ha battezzato il Cristo, qui Giovanni è vissuto due mila anni fa. L'impatto emotivo è forte, mentre il canto degli uccelli ci accompagna quasi accorato. Una chiesa cristiana (dedicata a Giovanni Paolo II qui in visita nel 2000), un monastero bizantino ed altri edifici sacri sono sparsi tutt'intorno nel silenzio della natura e degli uomini.

Continua

## 40 ANNI FA MORIVA IL POETA GIUSEPPE UNGARETTI

Il 1° giugno 1970, a 82 anni, moriva il poeta Giuseppe Ungaretti. Era nato nel 1888 ad Alessandria d'Egitto. Dal 1912 al 1914 fu a Parigi, ove strinse amicizia con i maggiori esponenti dell'avanguardia europea frequentando Apollinaire e i pittori Braque, De Chirico, Modigliani, Ricasso. Un'eco di questo soggiorno parigino si trova in alcuni saggi raccolti in "Saggi e interventi" (postumo, 1974). Parti poi per la guerra, che combatté come soldato semplice sul Carso e nella Champagne. Frutto di queste diverse esperienze fu "L'Allegria" ("Il porto sepolto", 1916; "Allegria di naufragi", 1919); l'immediatezza lirica di quelle brevi composizioni dal linguaggio scarno ed essenziale lo segnalò come l'iniziatore

della corrente che in seguito fu impropriamente detta ermetismo. Del 1933 è il suo secondo libro di versi, "Sentimento del tempo". Il terzo libro, "Il dolore" (1947), raccoglie le poesie brasiliane e quelle dedicate alla guerra. Dopo gli anni del "Dolore", che segna il momento più drammatico dell'espressione ungarettiana, il poeta tornò al discorso più levigato e sottile del "Sentimento del tempo" con i frammenti della "Terra promessa" (1950), ove la struttura metrica è ormai divenuta l'essenza stessa del discorso lirico, così come nel quinto libro, "Un grido e paesaggi" (1952), nel "Taccuino del vecchio" (1960).

Ha lasciato anche varie prose ("Il povero nella città", 1949; "Il deserto e dopo", 1961).



INVITO ALLA LETTURA  
SILVANA DEL CARRETTO  
LUCIANO NIRO

SOTTO LA RUOTA  
di Hermann Hesse

E' uno dei romanzi brevi del famoso scrittore che tante opere ci ha regalato fino all'anno della sua morte, nel 1962.

Protagonista è un ragazzo ricco di volontà e intelligenza, di modesta famiglia, che a scuola si distingue fra gli altri e, tra infinite difficoltà, supera un esame assai difficile che gli aprirà le porte di un futuro roseo.

Ne è fiero il padre (la madre è morta) e ancor più il ragazzo, che però è destinato a soccombere per un complesso di circostanze tristi e drammatiche. E deluso dalla vita, egli muore per un incidente.

Ma la forza e la bellezza delle descrizioni sia del paesaggio alemanno che dei vari ambienti di lavoro sono i veri protagonisti del delicato romanzo.

## DALLA PRIMA

## LE INTERCETTAZIONI

Vittorio Antonacci

E' evidente che si riferiscono solo alle intercettazioni degli uomini politici. Perché alle conversazioni tra malviventi nessuna persona normale può essere interessata.

Allora ecco che una misura precauzionale per combattere la malavita diventa una operazione di spionaggio politico: mettendo alla luce cosa si dicono i politici, si possono scegliere quelli tra loro che hanno le mani pulite e non sono impelagati in azioni poco lecite.

Il giornalismo italiano, purtroppo non è più quello di una volta e fa pensare più a quei poveri miserabili che si trattenono nei pressi dei cassonetti dell'immondizia, alla ricerca di improbabili tesori. Tutto quello che c'è di più sporco, di più oscuro costituisce per i giornali il bottino più ambito. Questo perché, di strage in omicidio, di rapina in stupro, ci hanno abituato a tenere sotto gli occhi tutte le brutture della nostra attuale società.

La giornata non comincia se dal teleschermo o dalle pagine dei giornali non ci propinano quel che di più depravato e

mostruoso l'uomo possa concepire e commettere: solo così pare che ci sia più ascolto e più consumo di carta stampata!

Adesso questo non basta più. Vogliono farci conoscere anche i retroscena più vergognosi, i rapporti più negativi che possano venir fuori dalle intercettazioni (telefoniche, telematiche, ambientali ecc.). La stampa, cioè vuole che non ci sia freno alle intercettazioni e che possano tutte venir pubblicate, alla faccia del codice penale.

Non ci si accorge che, in questo modo si ottengono due risultati da far paura: primo, a giudicare non sarebbero più i giudici ma l'opinione pubblica; secondo i magistrati farebbero la figura di quelli che non servono più a niente!

Insomma, *mala tempora curunt*, senza considerare che - d'ora in poi - chi non vorrà essere intercettato (compresa la malavita) metterà in atto tutte le difese tecnologiche esistenti per non essere beccato e verrà meno un'arma potentissima per i giudici che ultimamente aveva consentito la cattura di tanti malfattori!

## Primiano Calvo

## RINUNCIANDO ALLE INDENNITÀ SI RISPARMIEREBBERO 700 MILA EURO L'ANNO



Se gli amministratori rinunciassero ai propri compensi si risparmierebbero 700mila euro che potrebbero essere investiti in servizi sociali, cultura e opere pubbliche. A proporlo l'ex vicesindaco Primiano Calvo che critica la recente proposta di alcuni esponenti della maggioranza di ridurre il numero della Giunta, proposta che poco inciderebbe sulle casse comunali ma molto, secondo l'esponente del PdL, sul corretto funzionamento degli organi istituzionali. "Basta polemiche! I consiglieri comunali che sostengono la Giunta Savino - spiega Calvo - sotterrino l'ascia da guerra e si dedicano esclusivamente al bene della città. Le recenti vicende politico-amministrative locali evidenziano una eccessiva litigiosità che oscura il lavoro svolto sino ad oggi dal sindaco Gianfranco Savino e dalla sua Giunta". Secondo l'ex amministratore di An, infatti, le continue richieste di azzeramento della Giunta da parte di piccole formazioni politiche rischiano di logorare e delegittimare l'esecutivo

di palazzo Celestini. "Auspiamo, inoltre, che qualche consigliere del PdL non si lasci strumentalizzare da forze esterne al partito, al fine di non assecondare i disegni di chi prospetta nuovi scenari politici, che non ci appartengono. Oggi, e per i prossimi quattro anni, - aggiunge il dirigente provinciale del PdL - la classe dirigente del PdL ha un solo interesse: sostenere il rilancio della città". Di come l'esperienza e la corretta programmazione possano essere importanti per la città secondo l'ex assessore i 2milioni 280mila euro di finanziamenti per la realizzazione di infrastrutture nella zona Pip e per il miglioramento della viabilità di via Foggia. "Questi finanziamenti - precisa Calvo - sono la dimostrazione che, lavorando in maniera seria e coordinata, è possibile ottenere buoni risultati nell'interesse della nostra comunità. Per dovere di trasparenza ci sembra doveroso chiarire che il progetto è stato coordinato dall'Assessorato alla attività produttive nel periodo settembre - ottobre 2009, senza aver fatto spendere un solo euro alle casse comunali per consulenze esterne o incarichi di progettazione, grazie alla fiducia accordata dal sindaco Savino al project manager Dante de Lallo e al responsabile unico del procedimento Fabio Mucilli".

## L'ACCOGLIENZA DELLO STRANIERO

ieri ed oggi

di Antonio De Maio



## Uomini in cammino

Gli stranieri sono "uomini in cammino", figli della macrostoria, migranti che si muovono verso la terra promessa di un autentico riconoscimento e di una legittimazione esistenziale, storica, culturale, ideale. Uomini che, pur avendo un proprio focolare fisico ed affettivo, non hanno esitato a lasciarlo e con esso le proprie radici, le proprie certezze, la propria cultura, per soddisfare un bisogno, per inseguire un'utopia o per realizzare un sogno. Oggi la presenza degli stranieri in tutti i Paesi del mondo, particolarmente in Occidente, è un fenomeno tale, che, da solo, caratterizza il nostro tempo.

Il tema dell'accoglienza dello straniero interpella la nostra responsabilità. Ma che significa accogliere l'altro? L'altro è caratterizzato da estraneità radicale: è differente da noi per cultura, religione, lingua, appartenenza etnica. Dobbiamo riconoscere che l'accoglienza dell'altro ci trova ancora impreparati. Abbiamo tanto da imparare, da ascoltare, da discernere, da osservare, per poter accogliere la differenza dell'altro, per far diventare la nostra "terra di accoglienza".

La pratica dell'ospitalità nell'antico Egitto, nell'antica Grecia, nell'antica Roma, presso gli Ebrei e nella tradizione cristiana può costituire un chiaro punto di riferimento per una cultura dell'accoglienza.

Ecco un rapidissimo excursus storico sull'accoglienza ieri e oggi, che abbraccia oltre 4.600 anni di storia.

## Nell'antico Egitto

L'Egitto è la terra promessa dei poveri, dei reietti. I moralisti egiziani ne hanno segnalati sei: "Dare il cibo all'affamato, dare da bere all'assetato, vestire gli ignudi, alloggiare i forestieri, visitare i malati, liberare i prigionieri".

L'egiziano si richiama sempre alla propria fede religiosa anche nelle sue scelte quotidiane, come l'accoglienza. Per questo, vi è la convinzione che le buone azioni verso gli indigenti, oltre a costituire una garanzia contro gli eventuali rovesci del momento presente, preparano una ricompensa nell'altra vita; esse equiparano l'agire dell'uomo a quello divino, dato che c'è sempre un dio che protegge i bisognosi e gli oppressi.

Continua

**Farmacia**  
un consiglio e un sorriso  
**fabrizi**

[farmaciafabrizi.it](http://farmaciafabrizi.it)

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo  
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: [fabrizi@farmaciafabrizi.it](mailto:fabrizi@farmaciafabrizi.it)

**Tecnosistemi**

PC completo di monitor Lcd 19" a partire da  
**€ 370,00**  
iva inclusa

Notebook a partire da  
**€ 350,00**  
iva inclusa

Cartucce compatibili e rigenerate garantite con sconti fino all'80%

Vendita e Assistenza Tecnica  
Personal Computer Fotocopiatrici Registratori di cassa Mobili per ufficio  
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113  
e-mail: [ecnosistemisrl@tiscali.it](mailto:ecnosistemisrl@tiscali.it)

**DUEMME**

VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA  
INSTALLAZIONE DA INCASSO

**Ariete**  
**G.FERRARI**

**VORWERK**  
Folletto

**POLTI**  
**Bimby**

**SUPER ACCOPPIATA**

centro  
assistenza  
autorizzato



Piano Cottura 60 cm. Acc. Elettronica  
Forno Elettrico Inox 6 Funzioni Antinpronta

**DeLonghi**

**€ 359,00**

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail [duemmesansevero@yahoo.it](mailto:duemmesansevero@yahoo.it)

Di Giuseppe Nacci di Trieste

# DIVENTA MEDICO DI TE STESSO

## edizione aggiornata



Come rafforzare il proprio sistema immunitario, quali cibi mangiare e quali invece evitare, imparare a leggere le etichette apposte sugli alimenti, porre la propria attenzione sulla provenienza dei cibi, imparare a difendersi dalle malattie. Sono questi alcuni dei temi trattati dall'Autore in questo suo lavoro. Un volume dedicato a quanti vogliono approfondire l'argomento salute, ponendosi l'Autore l'obiettivo di fornire una guida alla conoscenza di quelli che sono gli elementi necessari all'organismo perché possa mantenersi in perfetta efficienza, ma un vo-

lume utile anche ai medici di base ed agli operatori sanitari, che debbono confrontarsi ogni giorno con i loro pazienti e con le loro rispettive patologie. Le conclusioni, cui l'Autore perviene, sono il frutto di anni di ricerca e di studio basato non solo su migliaia di studi scientifici - condotti, a livello mondiale e sin dall'inizio del XX secolo, da ricercatori di fama internazionale - ma anche sui risultati di atten-

te ricerche svolte in campo farmaceutico ed erboristico: l'Autore, puntuale nell'osservare finanche i rimedi utilizzati nelle tradizioni popolari di diverse culture - orientali ed occidentali - si è prefissato lo scopo di cogliere quegli elementi d'unione tra scienza medica e medicina popolare che possano rappresentare una base dalla quale muovere al fine di ottenere un rimedio efficace anche contro il cancro.

## NUOVO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Il Dipartimento della Protezione Civile ha inviato al Comune una nota in data 29 marzo 2010, seguita il 2 aprile successivo da un invito dell'Ufficio Territoriale del Governo a promuovere un momento di riflessione e verifica su quanto realizzato e da realizzare in ambito locale in materia di prevenzione sismica. Il Presidente del Consiglio Comunale, avv. Luigi Damone, ha portato in aula l'approvazione di un apposito accapo, a firma dello stesso Presidente Damone e dell'arch. Antonio Galella, dipendente di ruolo del Comune. Prima di deliberare in proposito, il massimo consenso amministrativo sanseverese ha ascoltato l'intervento del Presidente e, a seguire, gli interventi dei rappresentanti delle Associazioni di Volontariato-Protezione Civile sig.ra Carmelinda Di Nunzio (Radio Club San Severo), sig. Giovanni d'Amico (CONGEAV) e sig. Giuseppe Grassano (ARI), oltre che del Sindaco avv. Gianfranco Savino e dei Consiglieri Comuni-

nali rag. Bruno Capogreco, avv. Michele Santarelli e sig. Fernando Caposiena, dello stesso arch. Galella, Responsabile della Protezione Civile del Comune di San Severo, nonché del Consigliere Provinciale rag. Emilio Gaeta. Al termine degli interventi, col voto favorevole unanime dei 22 Consiglieri presenti in aula e votanti, il Consiglio Comunale ha deliberato: 1) di stabilire la necessità, improcrastinabile, di dare nuovo impulso alle attività di pianificazione emergenziale ossia alla stesura di un Nuovo Piano Comunale di Protezione Civile, raccomandando, al fine di non vanificare l'atto di indirizzo, che nella fase attuativa l'Organo Esecutivo individui le adeguate risorse economiche ed umane necessarie al raggiungimento, in tempi celeri, dello scopo perseguito; 2) di stabilire che parallelamente alla rinnovata attività di pianificazione si conducano, in sinergia con le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio comunale e che vogliono rendersi partecipi, tutte quelle forme di informazione, formazione e partecipazione in favore della Cittadinanza nella fase di pianificazione e collaudo del Piano e del Servizio di Protezione Civile; 3) di istituire la "Giornata della Protezione Civile Comunale", quale momento di verifica dell'attività svolta e di raccolta di indicazioni, suggerimenti e proposte per migliorare il servizio; 4) di stabilire che tale GIORNATA sarà concomitante con il giorno 30 di luglio di ogni anno, a memoria dell'ultimo grave evento tellurico (30 luglio 1627) che distrusse la Città di San Severo; 5) di trasmettere copia della Delibera Consiliare ai Dipartimenti Nazionale e Regionale della Protezione Civile e alla Prefettura di Foggia.

## Curiosità CAVOUR SCOMUNICATO?

S. Del Carretto



Cavour fu colpito da scomunica il 25 marzo 1860, insieme a tutti i promotori, i consiglieri, gli autori e complici dell'attentato commesso contro la Santa Sede con l'usurpazione delle Romagne. Tuttavia i conforti religiosi gli furono ugualmente somministrati sul letto di morte, perché "la Chiesa è sempre pronta ad accogliere anche lo scomunicato che implori la misericordia divina. Ma il parroco che diede tali conforti non ha chiesto a Cavour alcuna ritrattazione o deplorazione del suo operato. E questo scatenò una violenta polemica.

## Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme CERIMONIA DI INVESTITURA DI CAVALIERI E DAME

Il 2 giugno presso la Cattedrale di San Severo aveva luogo la solenne cerimonia di investitura di Cavalieri e Dame dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, presieduta dal Vescovo Lucio A. M. Renna, alla presenza di importanti autorità civili e militari, dall'intera Capitanata e Puglia. In realtà in città un pezzo di Terra Santa, faceva sentire la sua presenza già dal 31 maggio, con la conferenza su "Il ruolo della presenza cristiana in Terra Santa: per evitare che i Luoghi Santi diventino musei", tenuta da don Nicola Bux, teologo di fama internazionale. "Siamo figli e cittadini di Gerusalemme, perché lì tutti noi siamo nati", talvolta per molti anche la stessa Gerusalemme è poco più che un toponimo, da reminiscenze scolastiche, richiami di cronaca internazionale o conosciuta perché legata alle Scritture, eppure i Luoghi Santi, sono molto più vicini di quanto ci si possa aspettare. La preparazione all'investitura, che sarebbe avvenuta il 2 giugno, pro-



foto ivano facchino cartoffice digital photo

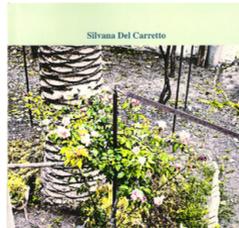
guiva intanto il giorno dopo nella "Veglia delle armi", un rito antico, ancestrale, che in passato durava l'intera notte e metteva a nudo l'aspirante cavaliere davanti a se stesso e a Dio e che oggi termina con una promessa d'impegno cristiano e di carità, sottoscritta e firmata. Ma cosa spinge al giorno d'oggi all'appartenenza ad un ordine cavalleresco, come quello del Santo Sepolcro, che affonda le sue radici più di 900 anni addietro, nella crociata guidata fra da Goffredo di Buglione (da cui mutua le insegne) e alla presa di Gerusalemme nel 1099, che vedeva nuovamente "liberi" i Santi Luoghi? Gli ideali sono gli stessi, lealtà, bontà, fede, fratellanza, tornare a ritagliarsi dei momenti "unici" in cui al centro c'è solo e soltanto Dio, da amare attraverso il prossimo, vicino e lontano, nello specifico quello della terra di Gesù, perché rimanga al culto, ma soprattutto sia viva, vitale e i cristiani presenti possano essere "lievito" e monito. A questo, richiamava nel suo discorso il Luogotenente per l'Italia Meridionale Adriatica Rocco Saltino, soffermandosi sui termini "vocazione" e "chiamata", a cui faceva da spalla l'intervento del Delegato locale dell'Ordine Francesco Saverio Lozupone. "Sui mantelli bianchi per i cavalieri e neri per le dame la Croce di Gerusalemme giganteggia con eleganza sul lato sinistro. Era la Croce di Buglione, l'emblema cavalleresco cristiano più antico. La Croce più grande, rosso carminio e quattro più piccole, a rappresentare le 'cinque piaghe' della crocifissione. Mentre la consegna degli 'speroni' e l'imposizione della 'spada' all'investitura, rimembrano i risvolti propriamente equestri e militari dell'Ordine, di natura fortemente religiosa: derivazione ideale di quel gruppo scelto di cavalieri, a cui Goffredo per primo, affidò il compito di custodire in pace e difendere in guerra il Santo Sepolcro". Ma durante la Santa Messa, nel rito stesso di Investitura, il celebrante ammonisce: "Ricevete questa spada che a voi deve ricordare la difesa della Santa Chiesa di Cristo e il combattimento per la custodia e tutela della patria terrena del Redentore, e tenete bene in mente che il Regno di Dio non si conquista con la spada, ma con la fede e la carità". Così, le battaglie di oggi sono la "sfida culturale", portare luce sui dolori e le domande del popolo, cristiano e non, di una società talvolta allo sbando e sono "di misericordia" ed empatia. Nel qual caso, un esempio, ecumenico, lo offre l'impegno dell'O.E.S.S.G. per "sostenere ed aiutare le opere e le istituzioni culturali, caritative, sociali della Chiesa Cattolica in Terra Santa, particolarmente quella del e nel Patriarcato Latino, con il quale l'Ordine mantiene legami tradizionali...interessandovi i cattolici sparsi in tutto il mondo", come per la scuola di Rameh (Israele), prevedendo la costruzione di un bunker di sicurezza per i bambini e due ulteriori piani (otto classi ed una biblioteca), offrendo la possibilità di una completa formazione (dall'asilo d'infanzia fino alla fine della Junior High School), progetto sponsorizzato, tra le altre, proprio dalla Luogotenenza dell'Italia Meridionale Adriatica...

Fausto Mariano Antonucci



STA ARRIVANDO LA CENTRALE

## I GIARDINI DI SAN SEVERO un nuovo lavoro della nostra Silvana Del Carretto



Convegno di Studi sui Giardini e la tutela del verde urbano, quale bene culturale da proteggere e non trascurare, con la partecipazione di eminenti studiosi delle varie Università italiane, da Padova a Firenze, da Bari a Caserta, da Napoli a Genova.

Si tratta di una documentazione degli ultimi "spazi verdi" ancora esistenti nel centro storico di San Severo, tra case e palazzi antichi che custodiscono questi tesori nascosti non ancora cancellati e distrutti dalla speculazione edilizia. Un bene culturale verde e vitale da conoscere e rispettare, oltre che salvaguardare.

L'introduzione è del Prof. Pasquale Corsi della Università di Bari. A proposito di giardini: il 25 Maggio scorso si è svolta a Bari, nell'Aula Magna del Palazzo Ateneo, un interessante

Le lettere, firmate con nome, cognome e città vanno inviate a: Corriere di San Severo, via Morgagni, 9 71016 San Severo Tel. e fax: 0882-223877



www.corrieredisansevero.it

## L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

### LO SCHIAFFONE

L'accordo letto in tutti i quotidiani tra la bella Lario e Berlusconi, ha suscitato forti emozioni che possono dar vita a gesti strani.

Non si può parlare di milioni da mettere purtroppo nelle mani di chi ha svolto bene i suoi piani destando in molti brutte sensazioni.

Allora sto pensando che la legge è solo un esercizio d'opinione che in concreto molto poco regge.

Per questo si arrovela la mia mente sconvolta pur dal solito schiaffone tirato in faccia proprio a tanta gente.

**Casa chic**  
Via Soccorso, 50 San Severo tel. 0882.223393  
difficile non innamorarsene!!!  
lista nozze - bomboniere partecipazioni - argenteria cristalleria - porcellana pentolame - articoli da regalo

**ANGIULI**  
MARSHALL  
CORSO V. EMANUELE II, 30/32 - SAN SEVERO TEL. 0882.226643

**NAPOLITANO ANGELO**  
VENDITA AUTO NUOVO E USATO  
Via Torremaggiore, Km.1 - San Severo Tel. 0882.33.38.83 - Cell. 339.1175311

Ford Fiesta TD Anno 2001 Renault Clio '03 1.2 Benzina Lancia Y '01 1.2 Benzina  
Usato con Garanzia Totale - Facilitazioni Permute - Servizio Assistenza - Vendite rateali senza cambiali e senza ipoteca da 6 a 48 mesi

Prima edizione Premio

# IL GRAPPOLO D'ORO



Foto di Mario Salatti

In un gradevole contesto musicale e coreografico, lo scorso 23 maggio si è svolta su Via Matteotti la prima edizione del premio "Il grappolo d'oro. Città di San Severo".

Il premio, a cura del comitato festa patronale e del bar New Charlie e con l'organizzazione dell'agenzia Applausi Production di Gino de Letteris, ha inteso riconoscere l'impegno dei sanseveresi che si sono contraddistinti e che con le loro capacità hanno portato alto il nome della città.

Questa prima edizione ha visto premiati: il professor Mario Postiglione, per la pittura, il professor Nicola Bellantuono, per la medicina, il M.° Paolo Curatolo, per l'impegno nel campo sociale, il calciatore del Napoli Michele Pazienza, per lo sport.

E' stato consegnato anche "Il grappolo d'oro" alla memoria. Particolare emozione ha suscitato il premio conferito a Vito Nacci, per i cinquant'anni

di giornalismo. Ha ritirato l'artistica targa Peppe Nacci, direttore del "Corriere di San Severo". Alla memoria

sono stati premiati anche lo scrittore Nino Casiglio, per la letteratura, Matteo Germano, per la scultura, Mafalda D'Errico, per l'impegno nel campo sociale.

Hanno consegnato importanti esponenti delle amministrazioni locali, il vicario generale della Diocesi, mons. Mario Cota e il priore del santuario della Madonna del Soccorso Antonio Gabriele

Ha presentato la serata di premiazione Emilio Volgarino.



**L'ANGOLO DELLA SATIRA**  
di Nicola Curatolo

## IL BAVAGLIO

**Un gruppo di soggetti malfamati, piuttosto ignoranti ma potenti, stanno per varare leggi urgenti a danno di noi altri amministrati.**

**E mentre noi li abbiamo sopportati trattando al meglio i nostri argomenti, loro invece proprio da incoscienti, ci hanno quasi sempre umiliati.**

**E visto che ci stiamo ribellando, ad un potere assurdo e al quanto duro, i detti capi stanno già pensando**

**di metterci per ora il bavaglio e chiuderci nel prossimo futuro in qualche oscura cella del serraglio.**

**Motorizzazione di Foggia**

## REVISIONI IN OFFERTA

Caro direttore, non solo patenti facili alla motorizzazione civile di Foggia ma di tutto e di più. Ho frequentato quegli uffici

per una vita, da quando gli stessi erano ubicati in Viale Michelangelo, e l'andazzo di corruzione e favori è sempre stato lo stesso, le bustarelle erano sotto gli occhi di tutti. Le revisioni per esempio: tutti ci hanno mangiato sopra, dal capo dei capi all'ultimo dei fattorini, i camion, autoarticolati, autobus, mezzi d'opera venivano revisionati con occhi distratti ma con il centone nella carta di circolazione. Addirittura ogni agenzia aveva il proprio referente, ogni funzionario che aveva rapporti particolari con quella autoscuola o agenzia era a libro paga, ognuno si spartiva il proprio tempo dando priorità a determinate pratiche (conto terzi o conto proprio) quando questa erano di competenza della Motorizzazione, per accelerare l'iter del rilascio dei documenti, necessari a chi svolgeva il mestiere di autotrasportatore e non aveva tempo da perdere, bastava pagare.

Erano anni, anzi da sempre l'ufficio della Motorizzazione civile di Foggia era un covo di faccendieri al soldo di chiunque.

Lettera Firmata

Curiosità

## COME SONO NATE LE CAMICIE ROSSE DI GARIBALDI

S.Del Carretto



Comparvero per la prima volta a Montevideo, dove Garibaldi radunò intorno a sé i volontari italiani per difendere la indipendenza dell'Uruguay.

I legionari desiderosi di una uniforme, ma a corto di denaro, decisero di utilizzare le casacche di una ditta locale specializzata in forniture per macellerie.

Questa specie di tute erano rosse perché il sangue degli animali non si notasse, e venivano cedute a prezzo fallimentare.

Ai legionari piacquero e vennero adottate come "divisa".

Curiosità

## GARIBALDI INSEGNANTE IN URUGUAY

S.Del Carretto



Quando Garibaldi era in Uruguay, nel 1840, per la libertà di quel popolo, si stabilì con la sua famiglia (Anita e il piccolo Menotti) a Montevideo, in Via Porton n.114: una cucina, due stanze e il pozzo nel cortile. Che cosa faceva all'epoca don José Garibaldi??

Ritornato civile, faceva il piazzista di merce di ogni genere, e poi fece l'insegnante. Un prete di origine corsa gli fece ottenere una supplenza nel collegio in cui egli era rettore. E lì Garibaldi insegnava tre materie: matematica, geografia e calligrafia.

## CON L'ALLEANZA PER L'ITALIA UN NUOVO PROGETTO POLITICO PER LA CITTÀ ILLUSTRATO DA FRANCESCO SDERLENGA E MAURIZIO SPINA



Un nuovo progetto politico per la città. E' questa la proposta con cui i consiglieri comunali Francesco Sderlenga e Maurizio Spina hanno presentato la loro adesione, e quella del gruppo creatosi attorno alla lista civica 'Sderlenga Sindaco', al movimento politico Alleanza per l'Italia alla presenza di Luigi Minischetti e dell'onorevole, e coordinatore regionale di Api, Pino Piscicchio. Dai responsabili locali del partito l'impegno ad affrontare con concretezza e progettualità l'immediato futuro favorendo un rapporto continuo con i cittadini, programmi a favore del territorio e la creazione di una nuova classe dirigente. "Per una lista civica nata in periodo elettorale appropate ad un partito - ha spiegato il coordinatore cittadino Francesco Sderlenga - è un momento importante. Il neo partito che vede tra i fondatori il senatore Francesco Rutelli, Pino Piscicchio, Bruno Tabacchi e molti altri ha le nostre stesse finalità e obiettivi ecco perché con entusiasmo abbiamo accolto la nascita del movimento. Insieme potremo sicuramente far bene per il nostro territorio e contribuire alla crescita di un movimento nazionale". Durante la presentazione l'onorevole Piscicchio ha illustrato le finalità, gli obiettivi ed i valori del neonato movimento criticando un bipolarismo sempre più personalistico e poco incentrato sui bisogni e i problemi degli italiani. In ambito locale dall'Alleanza per l'Italia severa la critica all'amministrazione Savino e all'attuale classe politica.

"Oggi - spiega Francesco Sderlenga - siamo di fronte ad una politica statica. Non c'è confronto politico, non si discute dei grandi temi del territorio come la crisi agricola. L'agricoltura motore trainante dell'economia locale negli anni scorsi rappresentava il 70% del prodotto interno lordo del territorio mentre oggi si è fermata al 25% senza che nessuno si attivi per far qualcosa. E' un modo questo di far politica che non ci piace e che intendiamo cambiare". Dal movimento, infatti, annunciano l'attivazione di un laboratorio socio politico capace di dar vita ad una nuova classe dirigente che sia capace nel prossimo futuro di affrontare con coraggio e concretezza le grandi sfide che attendono il territorio. "Nelle ultime settimane - aggiunge Sderlenga - ci hanno proposto anche delle poltrone, ma non è questo che a noi interessa e ci piace per gli amici dell'Udc, che pur condividendo con noi valori e idee hanno deciso di aderire ad un'amministrazione che nulla sta facendo per la città". Fiducioso infine per il futuro

il neo capogruppo consiliare del partito, Maurizio Spina, che ha ricordato come dopo il 10% alle scorse elezioni amministrative sono in molti i cittadini e le associazioni che stanno già confluendo nel nuovo movimento politico cittadino.

Dall'onorevole Piscicchio infine l'impegno a non dimenticare il territorio e ad impegnarsi in prima linea nel rappresentare a livello nazionale proposte ed esigenze proposte per la città dal gruppo sanseverese.

BASKET

## MARVIN SCHOOL CAMPIONE PROVINCIALE UNDER 14



Ancora un titolo per la Marvin School San Severo, che si è imposta a Manfredonia, nelle finali provinciali per la categoria Under 14, riservata ai ragazzi nati nel 1996 e nel 1997. Al concentratione di finale, ben organizzato dal Comitato provinciale della F.I.P. di Foggia, insieme alla compagine sanseverese (imbattuta nella fase preliminare) sono approdate le migliori sette squadre della provincia.

La Marvin, condotta dal coach Claudio Costanzucci, ha superato nei quarti di finale il Basket Blu Cerignola di Nino Minervini per 103-42, approdando agevolmente in semifinale per il derby stracittadino con la Nuova Alius San Severo di coach Antonio Leggeri.

Anche questa partita si è rivelata una cavalcata trionfale per i ragazzi del Responsabile Tecnico Vincenzo Beccia che hanno superato i cugini sanseveresi con il punteggio di 109 - 61.

Sofferta invece la finale, vinta dalla Marvin School San Severo sull'ottima Libertas Basket Foggia col punteggio di 83-81, nonostante i suoi giocatori più rappresentativi sotto tono, ai quali però ha dato man forte il resto della squadra con un contributo tenace e significativo. "La Marvin - confida Mario del Vicario dirigente responsabile - ha confermato così la sua leadership in provincia di Foggia in fatto di settore giovanile, dove è tra i club più attenti alla formazione dei giovani talenti cestistici". Questa la rosa dei giocatori della Marvin School San Severo di Mario del Vicario e Vincenzo Beccia che ha meritato il titolo di "Campioni Provinciali U14": Felice Cagnetta, Daniele D'Arenzo, Davide Del Buono, Stefano De Litteris, Samuele Marinelli, Bryan Niro, Stefano Di Marco, Marco Narciso, Fabio Princigallo, Luca Salvato, Antonio Zimeo, Giuseppe Scianamè, Matteo Boncristiano, Salvatore Mastromatteo.

L'ultimo impegno stagionale sarà rappresentato ora dalle finali UNDER 13 (nati nel 1997-98) ed Esordienti (nati nel 1998- 99) dove la Marvin giocherà da prima della classe risultando imbattuta in entrambi i campionati

**DALLA PARTE DEL CONSUMATORE**  
DI LUCA FICUCIELLO\*

## LA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA ALLA PORTATA DI TUTTI I CITTADINI



Con le recenti disposizioni di legge, ogni cittadino ha la possibilità di attivare, in modo del tutto gratuito, una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), da utilizzare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La procedura di attivazione della PEC è di facile esecuzione, basterà collegarsi al sito [www.postacertificata.gov.it](http://www.postacertificata.gov.it) ed osservare i suggerimenti che porranno l'utente nella condizione di inviare i tempo reale la sua richiesta di accesso al servizio; trascorse 24 ore dalla effettuazione della registrazione on line, il cittadino potrà presentarsi presso uno degli uffici postali che hanno ricevuto la abilitazione alla identificazione, ed in quella sede l'utente porrà la propria firma sul modulo di adesione; accortezza da seguire da parte dell'utente sarà quella di consegnare all'Ufficio Postale copia sia del proprio documento di riconoscimento che del codice fiscale.

Funzione principale della PEC è quella di istituire un filtro assolutamente sicuro peer le comunicazioni tra Pubblica Amministrazione e cittadino, da un lato evitando a quest'ultimo file intramontabili agli sportelli, sia per rendere giuridica certezza a quanto inviato tramite la PEC, con valore equivalente ad una raccomandata a/r, e con sicurezza circa l'integrità del messaggio inviato.

Per conoscere quali Enti Pubblici abbiano già attiva una propria PEC, si dovrà accedere al sito internet dei medesimi, e verificare se effettivamente dispongano già di tale servizio.

Avv. Luca Ficuciello  
Responsabile Provinciale CODACONS  
via Trieste 22 San Severo  
Tel. e fax 0882/224523



**dal Parco Nazionale del Gargano**

**BIORUSSI**

*Biologico per tradizione*

[www.biorussi.com](http://www.biorussi.com) - [info@biorussi.com](mailto:info@biorussi.com)



**un oasi di relax immersa nel verde**

Contrada Macchiarotonda - Carpino (Fg)  
Tel. 0884.934712-13 - Cell. 348.8895360

**E il sole non brucia più.**

TENDE DA SOLE  
ZANZARIERE  
GAZEBO  
PERGOLATI

**DI MASE**  
lo spazio in libertà

VIA D. CIRILLO 137 - SAN SEVERO  
0882.371841 - WWW.DI-MASE.COM

Dai una svolta alla tua professione.  
**SUBAGENTE MILANO**

**MILANO ASSICURAZIONI**

**La Milano Assicurazioni Divisione La Previdente Agenzia di San Severo, cerca subagente professionista da inserire nel proprio staff**

Invia un dettagliato C.V. via e-mail: [digennaro.luigi@tiscali.it](mailto:digennaro.luigi@tiscali.it)

**GRUPPO FONDIARIA SAI** **BANCA SAI** **MILANO I.P. ASSICURAZIONI**  
Fondata nell'anno 2001 **Divisione La Previdente**

Agente Generale Luigi di Gennaro - Viale 2 Giugno, 212 - San Severo  
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376



## GLI HABITUE' DEL GIOVEDI'

Sebbene in dirittura d'arrivo il ciclo de «I Giovedì d'Essai» di questa primavera al «Cicolella» di San Severo continua ad accattivarsi le simpatie sia degli habitués sia degli occasionali spettatori. Non sono di certo da meno gli ultimi due film in programmazione.

Giovedì 3 giugno è la volta del più bel giallo costruito sulla storia e sulla psicologia e non sull'effettistica del regista che molti, da tempo, hanno definito l'erede del grande Hitchcock. L'UOMO DELL'OMBRA di Roman Polanski coadiuvato da un'interpretazione convincente del duo Pierce Brosnan ed Ewan McGregor.

Giovedì 10 il ciclo si sarebbe compiuto con un giusto omaggio al nostro Sud con COAST TO COAST di Rocco Papaleo... ma la distribuzione ha preferito (imposto) che fosse domenicale. Sebbene il film sia andato bene nel Meridione qui a San Severo non ha incontrato il favore del grande pubblico... peccato perché lo meritava.

In sua vece giovedì 10 giugno chiuderà in bellezza con il «fresco» del Premio David di Donatello al regista esordiente Valerio Mieli con DIECI INVERNI. Questo è il tempo necessario, per il regista, perché si realizzi «il rito di passaggio» dalla prima giovinezza alla maturità per Camilla (Isabella Ragonese) e Silvestro (Michele Riondino).

Il resto del mese di giugno sarà dedicato alla riproposizione dei successi della stagione 2009/2010.

### Cine Circolo Avvenire

## 2ª RASSEGNA LANTERNA MAGICA CGS

Si è conclusa la 2ª Rassegna Lanterna Magica CGS per i 34 studenti degli Istituti Superiori di San Severo nelle due categorie: **UNDER 18** con la cinquina dei finalisti formata da Carafa Cecilia, Cucci Carmela Rita, Pizzichetti Erika, Sacco Maria Pia, Tafanelli M. Elena Lucrezia ed è risultata vincitrice Erika Pizzichetti della II A del Liceo Classico «M. Tondi» che parteciperà - a spese del CineCircolo AVVENIRE - al Laboratorio cinema e alla Giuria che assegnerà il Premio «Percorsi Creativi» al GIFFONI FILM FESTIVAL dal 24 al 31 luglio p.v. **per l'ampia, articolata e compiuta analisi e per le genuine riflessioni dopo la visione del film «La prima cosa bella»;** **OVER 18** con la cinquina dei finalisti formata da, Aquilano Michele, Barisano Giuseppe, D'Antuono Vincenzo, La Donna Antonella Anna, Leone Mario ed è risultato vincitore Giuseppe Barisano della III A del Liceo Classico «M. Tondi» che parteciperà - a spese del CineCircolo AVVENIRE - al Laboratorio cinema e alla Giuria CGS che assegnerà il Premio «Lanterna Magica» presso la 67ª Mostra d'arte cinematografica di Venezia dall'1 all'11 settembre p.v. per la capacità di interpretare il messaggio del film «Mai + come prima» e collegare la narrazione filmica ad esperienze personali e generazionali.

MIR

### Patti Sociali di Genere

## PROTOCOLLO D'INTESA

La Regione Puglia, con la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006, ha voluto la «Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia», al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza. Tale Legge, all'art. 28, prevede la promozione di iniziative sperimentali, volte a favorire, di concerto con le amministrazioni locali, la stipula di accordi tra le organizzazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali e i soggetti del privato sociale, che consentano forme di articolazione dell'attività lavorativa capaci di sostenere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Con un'altra delibera del dicembre 2009, la Giunta Regionale ha poi approvato le Linee Guida per l'elaborazione dei «Patti Sociali di Genere» e lo schema di Avviso Pubblico per il finanziamento degli interventi e delle azioni a sostegno della maternità e della paternità e per sperimentare formule di organizzazione dell'orario di lavoro nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese private, che favoriscano la conciliazione tra vita professionale e vita privata. Il Sindaco avv. Gianfranco Savino e l'Assessore alle Politiche Sociali dr.ssa Marianna Bocola hanno annunciato che il Comune di San Severo, Capofila dell'Ambito territoriale «Alto tavoliere», in nome e per conto dei Comuni appartenenti al predetto Ambito, di concerto con l'Università di Foggia, il Centro Studi di Genere, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Federazione Italiana Scuole Materne e le Associazioni di categoria ha avviato un percorso di progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di un «Patto Sociale di Genere», finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:

1) promuovere politiche di genere e di conciliazione dei tempi vita-lavoro delle famiglie, in modo particolare delle donne, sempre più impegnate su due fronti e per questo molto spesso costrette ad abbandonare quello occupazionale; 2) verificare il bisogno e la praticabilità di nuove forme organizzative del lavoro che possano adeguatamente

coniugare le necessità di cura della famiglia e di sviluppo professionale; 3) veicolare le esperienze migliori realizzate sul territorio, in modo da accrescere la cultura del dialogo tra scuole e tra queste e le istituzioni; 4) superare la rigidità che il sistema scolastico presenta, con la sperimentazione di nuove forme organizzative del lavoro che mirino ad una maggiore flessibilità negli orari e nell'offerta di servizi; 5) sperimentare, per il sostegno al reddito delle donne occupate, l'utilizzo di diversi strumenti (prima dote per i nuovi nati, voucher per l'acquisto di servizi per la conciliazione vita-lavoro, ecc.); 6) promuovere il valore personale e sociale della maternità e paternità. La Giunta Comunale di San Severo ha perciò deliberato di prendere atto dell'avvenuto Coordinamento Istituzionale

dell'ambito territoriale «Alto tavoliere», nelle sedute del 23.04.2010 e del 03.05.2010, che ha deliberato di: a) attivare un Tavolo di Coordinamento tra i portatori di interesse pubblici e privati per la costituzione di un raggruppamento per la presentazione di una proposta progettuale per l'attivazione di un Patto Sociale di Genere; b) di approvare gli allegati del presente provvedimento: All. 1 - Proposta Progettuale denominata «Spirito di Genere. Buonsenso Ambito»; All. 2 - Domanda di Finanziamento; All. 3 - Schema di Protocollo di Intesa; c) di incaricare l'Ufficio di Piano di Zona a predisporre tutti gli adempimenti per l'invio della domanda di finanziamento alla Regione Puglia, così come indicato all'art. 6 dell'avviso Pubblico della sopra richiamata delibera di Giunta Regionale.

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



### STOP A POLIZZE INCENDIO E VITA SUI MUTUI IN BANCA

Dopo gli invani inviti all'autoregolamentazione rivolti al mercato assicurativo, l'ISVAP, con il nuovo Regolamento n. 35 impedisce agli sportelli bancari di svolgere contemporaneamente il ruolo di beneficiario e di intermediario nella stipula di polizze assicurative vincolate ai mutui da essi erogati.

Il tema è quello delle polizze assicurative legate ai mutui o ai prestiti. Prodotti che proteggono l'abitazione da incendio o assicurano la vita di chi ha contratto un mutuo o un prestito. Polizze che, come rilevato anche da altre autorità di controllo, sono spesso salatissime, con commissioni medie del 49% e punte massime dell'83%, che costituiscono il filone più significativo della «bancassicurazione», dopo la raccolta vita.

Era ora, dice lo SNA (Sindacato Nazionale Agenti) che da sempre denuncia il conflitto di interessi nascosto dietro la facoltà, oggi finalmente vietata, di spingere il proprio cliente cui si sta concedendo un finanziamento, ad accettare una polizza incendio e/o vita con coperture a premio unico anticipato, a volte di decine di migliaia di euro, che di fatto entravano a far parte del debito e venivano pagate ratealmente insieme al capitale erogato.

Una prassi discutibile dal punto di vista etico, molto onerosa e che poneva la banca in una posizione dominante rispetto a tutti gli altri intermediari del mercato.

Pertanto quando il cliente andrà in banca a sottoscrivere un mutuo o un finanziamento lo sportellista non potrà più offrirgli una polizza assicurativa a garanzia di questi prodotti. Così gli istituti di credito continueranno a ricercare i loro profitti nelle loro attività finanziarie, mentre le Compagnie di assicurazioni potrebbero investire di più nelle rispettive reti agenziali.

**P.s. Ricordati di riferire ai 2 furbetti che ogni sinistro pagato a loro viene pagato anche da te**

digennaro.luigi@fiscali.it

## Stazione di Servizio GAS AUTO ESSO

Bar - Caffetteria - Punto ristoro



Giuseppe Schioppa



skioppa.gas@hotmail.it

San Severo - s.p.142 km 3,400 (via San Paolo di civit.) tel: 0882 372694  
Manfredonia - via G. Di Vittorio str. per Siponto tel: 0884 541840

## L'APOTECA

a cura della dott.ssa Licia Prattsoli\*



## SHIATSU



I Canali Energetici rappresentano l'aspetto più superficiale (yang) del sistema energetico dell'individuo, mentre gli Organi e Visceri ne costituiscono l'aspetto più profondo (yin). L'uomo è percorso da sei canali energetici che scorrono sia lungo le braccia e le mani, sia lungo le gambe e i piedi, da entrambi i lati (dx e sin). Ognuno è diviso in due: uno decorre dal tronco o dalla testa

alle mani; l'altro decorre, nello stesso senso, ai piedi; diventano quindi 12 meridiani. Ognuno di essi ha origine in profondità in uno degli Organi o Visceri, poi si porta in superficie e scorre lungo il corpo: diventa il collegamento tra profondità e superficie. Agendo su di loro dall'esterno, ad es. con le pressioni dello Shiatsu, è possibile arrivare in profondità, stimolando l'Energia individuale anche a livello di Organi e Visceri. Questi ultimi sono zone di massima concentrazione ed attività energetica: rappresentano da un lato il luogo di assimilazione, produzione, trasformazione e distribuzione delle sostanze nutritive assunte dall'esterno (aria e cibo), dall'altro il luogo di conservazione delle Energie vitali con cui l'individuo è venuto al mondo. Sono anche la sede di tutti gli aspetti mentali, emozionali e spirituali dell'essere umano, espressione quindi di quella profonda unità inscindibile di Mente e Corpo, Materia e Spirito che è alla base della vita stessa. Gli Organi sono «pieni», luoghi di conservazione ed accumulo di sostanze vitali e sono yin (aspetto strutturale); i Visceri sono «cavi», luoghi di trasformazione, digestione, transito ed espulsione di sostanze e sono yang (aspetto funzionale). I Canali che hanno origine dagli Organi sono yin e decorrono nelle parti yin del corpo; quelli che partono dai Visceri sono yang e decorrono nelle parti yang. Lungo queste linee di scorrimento dell'Energia esistono dei punti in cui la sua concentrazione è particolarmente forte; il Punto (Xue) è quindi collegato con la profondità, è un luogo ove il collegamento tra esterno ed interno è maggiormente evidente. Nell'individuo è di vitale importanza il libero scorrere del Qi e tutte le trasformazioni devono avvenire senza impedimenti: l'uomo è in salute quando la sua energia circola in modo fluido, nutrendolo e vivificandolo. Quando si rompe tale equilibrio, lungo il percorso dei meridiani si creano delle somatizzazioni che sul piano fisico generano blocchi articolari, infiammazioni, contratture, ritenzione di liquidi, scarso afflusso di sangue... Se non si risolvono le cause di questi scompensi, punti e meridiani s'indeboliscono e i processi che portano allo sviluppo di malattie diventano sempre più aggressivi, invadono l'interno danneggiando organi e funzioni. Per riequilibrare il sistema energetico ed eliminare le conseguenze patologiche create, la MTC ha elaborato un sistema di tecniche naturali che vanno a stimolare e rafforzare punti e meridiani: erbe, moxa-coppettazione, agopuntura, massaggio, Qi Gong. L'antico massaggio cinese (An Mo) è tra le tecniche più potenti e da esso deriva lo Shiatsu, parola giapponese che significa letteralmente «pressione con le dita». Lo Shiatsu è un trattamento di riequilibrio energetico effettuato con pressioni statiche eseguite dall'operatore con varie parti (palmo, pollici ed altre dita della mano, gomiti, ginocchia) e con il peso del proprio corpo; utilizza anche tecniche più dinamiche (stiramenti, massaggi, mobilizzazioni). E' fra le discipline olistiche una delle più complete ed efficaci: permette di entrare in relazione ed interagire direttamente con il corpo e con tutti i suoi squilibri, somatizzazioni e blocchi, curando disturbi di vario genere e le possibili cause energetiche che li hanno prodotti. E' un modello di lavoro completo, sia a livello di analisi, di diagnosi energetica, sia a livello di trattamento. Nello Shiatsu il contatto con l'altra persona non è solamente fisico, ma avviene attraverso il fisico: è un contatto profondo, potente, delicato e prezioso, che richiede da parte dell'operatore tecnica, intuizione, attenzione, ascolto, sensibilità e una profonda conoscenza dei principi della MTC. E' studio ed arte che richiede una formazione molto seria ed approfondita.

## QI GONG

Un'altra tecnica molto efficace è il Qi Gong, chiamato anche ginnastica medica cinese: è una delle perle della MTC e significa allenamento, pratica, controllo, padronanza (Gong) del proprio soffio vitale (Qi). Praticare il proprio soffio vitale significa praticare se stessi, la propria vitalità, avere padronanza del libero fluire della propria energia, partecipare attivamente a ciò che si è, alla propria trasformazione. Tutto ciò conduce al raggiungimento e mantenimento di un equilibrio fisico, energetico, emozionale, mentale. Il Qi Gong deriva da un vasto ed antico patrimonio di pratiche cinesi, fondate sulla respirazione, sull'immobilità o sul movimento (serie di esercizi statici o in movimento più o meno lento), sul rilassamento e sulla meditazione, sempre mantenendo la presenza nella realtà circostante. Permette di gestire la propria forza vitale e di ripristinare l'energia dispersa (rigenera). Attraverso un'armonizzazione di corpo, mente e spirito sviluppiamo la nostra consapevolezza e il nostro benessere psico-fisico, innescando anche processi di autoguarigione che ci aiutano ad affrontare le inevitabili perturbazioni che quotidianamente ci aggrediscono.

\*farmacista della Farmacia Fabrizi

## MAZZOCCO AUTOMOBILI



Selezionato e garantito Ford



presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo  
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

## Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino  
Tel. 0881.551354